

Rassegna Stampa

Climathon 2018 – Torino, Environment Park



Partner:



Media Partner:



Sponsor:



Con il patrocinio di:



Sommario

La Repubblica	4
La Repubblica Affari&Finanza.....	6
La Nuova Ecologia.....	8
Corriere della Sera ed Torino.....	10
Green Planner.....	11
Qualenergia.it.....	13
Recycling Point	15
Adnkronos.....	16
Alternativa Sostenibile.....	17
Arpa Piemonte.....	19
Eco dalle Città.....	20
Eco-sostenibile.....	22
Geos News	24
Il Nazionale	25
Impronta Unika	26
Italia Ambiente.....	28
La Stampa ed Torino.....	30
Le Ultime Notizie.....	31
Meteo Web.....	32
Quotidiano Piemontese	34
Rivista Eco	36
Sguardi su Torino.....	38
Tg Regione Piemonte ed 14:00.....	40
Tg Regione Piemonte ed 19:30.....	41
Torino Click.....	42
Torino Oggi.....	45
Torino Sportiva	46
Adnkronos.....	47
Corriere della Sera ed Torino.....	48
Cronaca qui	49
La Stampa	50
Torino Oggi.....	51

Aska News	53
La Stampa ed Torino.....	54
Quotidiano Piemontese	55
Eco dalle Città.....	57
Massa Critica.....	59
Sguardi su Torino.....	61
Torino Oggi.....	63
Le Ultime Notizie.....	65
Corriere della Sera ed Torino.....	66
Civico 20 News.....	67
Geos News	69
La Stampa	70
La Voce	71
Massa Critica.....	72
Impresa Mia	73

La Repubblica

16 settembre 2018

Quotidiano

Il retroscena *Hackathon ambientale*

Il mondo e i cambi di clima Cabina di regia all'Envipark



FRANCESCO ANTONIOLI, *pagina IX*

Il retroscena *La convention ambientale*

Torino cabina di regia mondiale per l'hackathon sui cambi di clima

L'Environment park scelto come sede del "main stage" a fine ottobre
In collegamento almeno altre otto città: dagli Stati Uniti all'Australia

FRANCESCO ANTONIOLI

Torino è stata scelta come sede della cabina di regia mondiale di Climathon 2018. L'evento è un hackathon sul cambiamento climatico e sui suoi effetti che durerà 24 ore. Si svolgerà contemporaneamente nelle principali città del pianeta il 26 e il 27 ottobre prossimi. La sede del main stage sarà l'Environment Park, da cui vi saranno almeno otto collegamenti con New York, Dublino, Valencia, Zurigo, Berlino, Asia, Australia e America del Sud.

La scelta del capoluogo piemontese è stata voluta da Climate-Kic. È la community europea che mette in rete istituzioni, università e aziende con l'obiettivo di diffondere la conoscenza, promuovere l'innovazione nella sfida ai cambiamenti climatici e favorire lo sviluppo e la creazione di una società "low carbon". L'hackathon (crasi tra hacker e marathon), in realtà, non c'entra con la pirateria: è ormai sinonimo di grande convention di programmatori, sviluppatori ed esperti.

La sfida di Climathon? Preparare città e cittadini ad affrontare eventi estremi legati alle precipitazioni: dalle misure di prevenzione e allerta al monitoraggio dei sistemi fognari, dagli strumenti di efficientamento della gestione delle acque bianche a soluzioni naturali o tecnologiche per ridurre l'impatto, fino a sistemi di gestione delle acque legati all'economia circolare.

I partecipanti saranno in competizione per individuare le migliori innovazioni prima di proporre agli stakeholder locali interessati. Sono in fase di definizione anche cinque eventi spettacolo per mettere sotto la lente il "climate change" e per sensibilizzare cittadini e famiglie. In programma voci e storie di personaggi famosi provenienti dal mondo dello spettacolo, dello sport, dell'editoria, della

letteratura, della economia e della finanza. «Climathon conferma l'alto grado di attrattività del nostro territorio per le tematiche ambientali», sottolinea Davide Canavesio, amministratore

delegato di Environment Park. «A Torino nascono e si sviluppano eccellenze ampiamente riconosciute dall'estero. Spesso ce ne dimentichiamo. Il Climathon non solo ce lo può ricordare,

ma può rappresentare una buona opportunità di valorizzazione per il territorio e per tutti i cittadini». Torino ha vinto la cabina di regia perché nell'edizione 2017 aveva organizzato il miglior

hackathon della rassegna. L'Envi Park è il parco scientifico tecnologico creato nel 2000 lungo la Spina 3. L'azienda, presieduta da Emanuele Barreri, è una società ad azionariato pubblico partecipata da Fimpiemonte, Comune, Città metropolitana, Camera di commercio, Amiat, Iren Energia, Smat e Unione industriale. Si occupa di innovazione e sviluppo, gestisce un sito di oltre 30 mila metri quadrati dove sono insediate oltre settanta aziende hi-tech e coordina, insieme a Univer, il Polo di innovazione Clever dedicato alle energie pulite. Ha un centro congressi con sale e aule progettate in bioedilizia.

La maratona sull'ambiente punterà molto sui giovani. Accanto a studiosi, startupper ed esperti sono previste due sessioni riservate alle giovani generazioni: Climathon Young per gli studenti delle superiori e un Climathon Junior per gli alunni delle medie. L'intento è formare nuovi "ambasciatori dell'ambiente": il climate change, peraltro, è questione cruciale anche in Piemonte; le più recenti rilevazioni dell'Arpa - l'Agenzia regionale per l'ambiente - dicono che negli ultimi sessant'anni le temperature massime in regione sono aumentate di circa due gradi.

Canavesio è comunque sicuro: «Climathon sarà un evento straordinario - promette - , connesso in diretta con tutto il mondo. All'Envi Park di Torino si avvicenderanno le voci e le storie di personaggi famosi provenienti dal mondo dello spettacolo, dello sport, del giornalismo, della letteratura, dell'imprenditoria, della finanza, dell'università e delle associazioni, di rilievo nazionale e internazionale. Gli occhi di tutto il mondo saranno puntati su Torino: un'occasione preziosa da cui potranno scaturire le soluzioni per il mondo di domani».



Maratone verde
L'EnviPark, il parco scientifico tecnologico di Spina 3, teatro di Climathon. Sopra: L'ad Davide Canavesio

FRANCESCO ANTONIOLI

La Repubblica Affari&Finanza

15 ottobre 2018

Settimanale

Climate-Kic, storia di successo un network della conoscenza voluto dall'Unione Europea

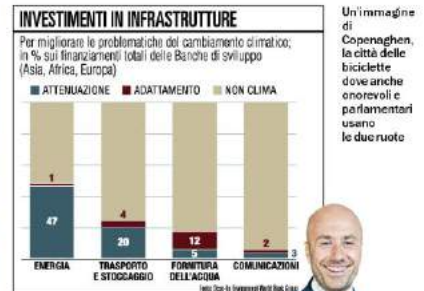
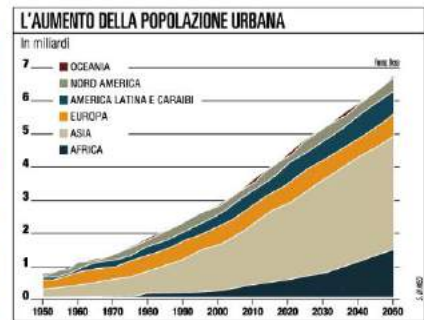
CREATA NEL 2009, LA COMMUNITY HA INCLISO ATTEMI, RICERCA, IMPRESE, ENTI PUBBLICI E NO PROFIT. GRUPPI DI PERSONE LEGATI DA OBIETTIVI E PRATICHE COMUNI. DAL 2010 AD OGGI PIÙ DI 601 PROGETTI COFINANZIATI E 70 LE STARTUP SUPPORTATE

Marina Kovart*

La sfida europea dell'innovazione e della tecnologia passa per le Community della Conoscenza: Climate-KIC, una storia di successo.

Nel 2008 la Commissione Europea decise di colmare il gap esistente tra la ricerca e il mercato dando mandato all'Istituto Europeo per l'Innovazione e la Tecnologia (European Institute of Technology) di istituire le KIC, acronimo di "Knowledge Innovation Community", con l'obiettivo di far dialogare Università, Centri di Ricerca e Imprese e contribuire ad innovare alcune aree cruciali per lo sviluppo economico dell'Europa, nel rispetto dell'ambiente e della sostenibilità.

Nel 2009 fu istituita la Climate-KIC con un focus sui cambiamenti climatici e la resilienza. Riprendendo le idee di Sir Nicholas Stern per il quale "I cambiamenti climatici sono il risultato del più grande fallimento di mercato che il mondo abbia mai visto" fu subito chiaro che per affrontare gli effetti del clima che cambia era necessario rivedere l'intero sistema economico e sociale, a partire dagli elementi costitutivi. Da allora sono molti i risultati raggiunti e previsti nel lunghissimo periodo.



Da subito Climate-KIC ha incluso nella suo network, oltre a Università, Ricerca e Imprese, una quarta dimensione, quella degli enti pubblici, della società civile, degli enti not-for-profit, delle cosiddette "Community of Practice", cioè gruppi di persone legati da obiettivi e pratiche comuni.

Climate-KIC interpreta l'innovazione e la tecnologia come fattori abilitanti, come vere e proprie "sfide" sociali che vengono raccolte in prima battuta dai membri della propria community, per poi essere rilanciate all'esterno, con l'obiettivo di trasformare profondamente l'ambiente in cui operano, a tutti i livelli.

Quali sono i driver del cambiamento? Climate-KIC li ha individuati nel capacity building, nello sviluppo di un approccio imprenditoriale alla ricerca orientata al mercato, nel supporto alle startup - dall'ideazione alla creazione di prodotti/servizi cleantech. Il fil rouge che lega questi driver è la promozione di un'economia zero-carbon, che vuol dire "rivoluzionare" soprattutto il comportamento delle persone.

I progetti

Dal 2010 ad oggi sono oltre sessanta i progetti co-finanziati e oltre settanta le startup supportate da Climate-KIC in Italia. Progetti, startup e corsi di formazione contribuiscono a raggiungere gli obiettivi di impatto nel lungo periodo su quattro aree tematiche.

1) Urban Transitions (ecosistema urbano in transizione): Il 70% circa delle emissioni di gas a effetto serra sono prodotte in contesti urbani. Eppure le città rappresentano la soluzione, non il problema. Climate-KIC si occupa di fornire strumenti per riprogettare edifici, infrastrutture e trasporti in un ecosistema resiliente.

2) Sustainable Land Use (uso sostenibile del territorio): Il modo in cui usiamo il suolo causa il 24% circa delle emissioni di gas a effetto serra. Occorre ripensare alla catena del valore alimentare e forestale adottando un modello economico biobased.

3) Decision Metrics and Finance (strumenti per la finanza): La finanza è sempre più coinvolta nella protezione e nella tutela dell'ambiente. Climate-KIC sta supportando lo sviluppo di nuovi meccanismi per reindirizzare le risorse finanziarie verso progetti che possano concretamente arginare gli effetti dei cambiamenti climatici.

4) Sustainable Production Systems (sistemi industriali sostenibili):

Il settore industriale è responsabile di un terzo delle emissioni globali di gas serra. Climate-KIC intende accelerare l'adozione dei principi dell'economia circolare, per ridurre il consumo di risorse e la produzione di rifiuti e decarbonizzare i processi produttivi.

Il futuro

Cosa riserva il futuro? A nove anni dalla sua istituzione, Climate-KIC ha accumulato un patrimonio di conoscenze ed expertise oltre a un nutrito portfolio di progetti, di prodotti e servizi innovativi, di startup che stanno contribuendo alla costruzione della new climate economy, di cui è un pilastro fondante.

In Italia, Climate-KIC Italy è diventato il partner ideale per approntare nuovi modelli di business perché in grado di offrire molte opportu-



Kirsten Dunlop
ceo di
Climate-Kic

nità di networking, scambio di buone pratiche, accesso a reti internazionali di conoscenze e competenze di altissimo livello, possibilità di validazione dell'innovazione in campo reale", così il direttore di Climate-KIC Italy, Angelica Monaco.

Il gap

Colmare quel gap iniziale tra la ricerca e il mercato richiede nuove consapevolezze e capacità manageriali: facilitare le connessioni per produrre impatti su larga scala, sottolineare l'elemento sociale nell'adozione di nuove tecnologie, gestire l'impatto trasformatore delle innovazioni. Ecco perché i numeri di Climate-KIC sono in crescita: oggi il network conta oltre 330 partner in tutta Europa, con un avamposto in Australia. Sono oltre trenta i partner italiani, che lavorano insieme per svilup-

pare il capitale umano nel nostro Paese e ricercare il potenziale d'innovazione per la mitigazione e l'adattamento ai cambiamenti climatici. Tra gli appuntamenti internazionali dei prossimi mesi promossi da Climate KIC ricordiamo: il Climathon Main Stage, evento sui cambiamenti climatici che avrà luogo Torino il 26/27 ottobre all'interno del Parco Tecnologico per l'Ambiente Environment Park. Il Main Stage sarà l'occasione per dare il via al Climathon, l'hackathon di 24 ore che si svolge in tutto il mondo per trovare soluzioni innovative per la resilienza. E ancora il Climate Innovation Summit dedicato ai temi della finanza sostenibile che si terrà a Dublino dal 6 all'8 di Novembre, infine Ecomondo, che si terrà a Rimini dal 6 al 9 novembre.

***Climate KIC Italia**

© RIPRODUZIONE RISERVATA

La Nuova Ecologia

22 ottobre 2018

Web

nuova ecologia

Il Climathon approda a Torino

La maratona mondiale di 24 ore organizzata da Climate-KIC, per arginare gli effetti del clima che cambia e rendere le nostre città sempre più resilienti. Appuntamento il 26 ottobre / Il Climathon a Roma

PUBBLICATO IL: 22/10/2018



Si apre la settimana di Climathon, la maratona mondiale di 24 ore organizzata da Climate-KIC, organismo internazionale con sedi diverse nel mondo che si occupa di attivare i cittadini a immaginare insieme agli amministratori pubblici proposte e strumenti per arginare gli effetti del clima che cambia e rendere le nostre città sempre più resilienti.

L'appuntamento promosso da EIT Climate-KIC, la più importante partnership europea pubblico-privata di imprese, università e centri di ricerca che raccoglie idee per contrastare i cambiamenti climatici attraverso l'innovazione, ha già raccolto l'adesione di molti centri urbani e di moltissimi appassionati.

Come si svolge il Climathon? Le città che aderiscono, grandi o piccole, distribuite nei 6 continenti, lanciano una sfida che sta loro particolarmente a cuore, come per esempio ridurre il traffico, aumentare gli spazi verdi, migliorare l'efficienza energetica, ridurre lo spreco di risorse. Una call-to-action rivolta a innovatori, studenti, imprenditori, ricercatori, sviluppatori, policy maker, professionisti che hanno 24 ore di tempo per trovare una soluzione, lavorando in squadre, liberando la creatività in lunghi brainstorming. Un team di esperti aiuterà le diverse formazioni a rendere "realizzabile" l'idea iniziale che, allo scoccare della 24esima ora, dovrà essere presentata alla giuria, che selezionerà la vincitrice.

Più di 100 Città hanno già lanciato la loro sfida: da Reykjavík a Londra, da Wellington a Melbourne, da Long Beach a Città del Messico; e ancora Parigi, Amsterdam, Atene, Monaco, Stoccolma, Lisbona, Dublino, Riga. Tante altre stanno formalizzando la partecipazione, tra cui Montreal, San Francisco, Indianapolis, Huancayo (Perù). In crescita le adesioni dall'Africa e dall'Asia con Abuja (Nigeria), Khartoum (Sudan), Rabat (Marocco), Nuova Delhi (India), Suzhou (Cina), Karachi (Pakistan). Climathon in Italia – L'edizione del 2018 è di particolare rilievo per il nostro Paese, che avrà per la prima volta l'onore di ospitare la sede principale dell'evento a livello mondiale, a Torino. Ricchissimo il programma del Main Stage, che vedrà avvicinarsi sul palco esperti, giornalisti, chef e personaggi televisivi. La sede è l'Environment Park, il Parco Tecnologico per l'Ambiente di Torino. Il Main Stage è organizzato da Climate-Kic in collaborazione con il Comune di Torino. Partner dell'evento sono Environment Park e Clever. Sponsor ufficiale sono Lavazza e Computer Solutions S.p.A, mentre il Patrocinio è del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare.

L'Italia ha già raccolto numerose adesioni e si qualifica tra le nazioni più impegnate al mondo. Qualche esempio: Ancona vuole ridurre le emissioni di CO2 prodotte dai trasporti e dalle industrie, Bologna ha deciso di occuparsi della qualità dell'aria, Carpi è in cerca di idee per trasformare l'Unione Terre d'Argine in una comunità resiliente, Ferrara si sta adoperando per una mobilità sempre più sostenibile, Lecce continua il percorso verso la sostenibilità. E ancora, Ravenna vuole riconnettere gli spazi naturali con quelli industriali, soprattutto nell'area del petrolchimico, Roma si concentra sui rischi e resilienza, Rovereto lancia ben 4 sfide legate alla mobilità urbana ed extraurbana, Salerno si impegna a migliorare la produttività delle aree rurali urbane, Torino si cimenta con eventi estremi, come piogge o esondazioni, Venezia proverà a mettere insieme esperti, ricercatori e cittadini per ragionare sui rifiuti, Pesaro mette sotto i riflettori della sostenibilità il distretto di Villa San Martino, Sassari punta sulla gestione sostenibile delle risorse idriche in agricoltura.

Cos'è successo al Climathon 2017 – L'anno scorso hanno partecipato 104 città provenienti da 44 Paesi di tutti i continenti. In Italia, in particolare, Milano si è dedicata all'energia per una città sostenibile; Lecce e Rimini si sono confrontate su mare, sostenibilità e turismo, Venezia si è interrogata su come l'arte possa raccontare l'impatto dei cambiamenti climatici e Matera ha cercato di capire come essere una Capitale europea della cultura più sostenibile. L'utilizzo dei dati satellitari di Copernicus per lo sviluppo di reti verdi e blu in città è stato il tema scelto da Bologna, mentre il tema dell'utilizzo della IoT (Internet of Things) per migliorare la resilienza ambientale della città è stato affrontato a Torino. Firenze ha cercato soluzioni per mitigare l'impatto degli eventi meteorologici estremi e Napoli ha proposto una soluzione per proteggere la cittadinanza da un eventuale risveglio del vulcano e al tempo stesso contribuire alla tutela del territorio a valle del Vesuvio.

Climate-KIC Italy ha sede a Bologna presso il CNR e riunisce oltre 30 partner italiani. Ha l'obiettivo di sviluppare il capitale umano nel nostro Paese e ricercare il potenziale d'innovazione per la mitigazione e l'adattamento ai cambiamenti climatici, in armonia con gli scopi e il modus operandi della più vasta community europea di Climate-KIC.

<https://www.lanuovaecologia.it/il-climathon-approda-a-torino/>

Corriere della Sera ed Torino

23 ottobre 2018

Quotidiano

Venerdì

A Envy Park

Una maratona per contrastare l'effetto serra

Dopo Tallin la maratona sui cambiamenti climatici arriva a Torino. Climathon 2018 si terrà tra Environment Park e il Museo A come Ambiente e dalle 15 di venerdì alle 15 di sabato vedrà partecipare la nostra città in contemporanea con altre 120 del mondo a una gara no stop per trovare le soluzioni più innovative all'adattamento e alla mitigazione climatica. L'iniziativa è promossa da EIT Climate-KIC, la più importante partnership europea pubblico-privata di imprese, università e centri di ricerca. Ma come si svolge il Climathon? Le città che aderiscono, grandi o piccole, distribuite nei 6 continenti, lanciano una sfida che sta loro particolarmente a cuore, come per esempio ridurre il traffico, aumentare gli spazi verdi, migliorare l'efficienza energetica, ridurre lo spreco di risorse. Una call-to-action rivolta a innovatori, studenti, imprenditori, ricercatori, sviluppatori, policy maker, professionisti che hanno 24 ore di tempo per trovare una soluzione, lavorando in squadre, liberando la creatività in lunghi brainstorming. Un team di esperti aiuterà le diverse formazioni a rendere

"realizzabile" l'idea iniziale che, allo scoccare della 24esima ora, dovrà essere presentata alla giuria, che selezionerà la vincitrice.

Tra le città che hanno lanciato la loro sfida: Reykjavík, Londra, Wellington, Melbourne, Long Beach, Città del Messico. E ancora Parigi, Amsterdam, Atene, Monaco, Stoccolma, Lisbona, Dublino, Riga e tante altre. Per collegare idealmente tutte le città e i cittadini impegnati nel Climathon, Climate-KIC promuove in contemporanea un evento spettacolare (Main Stage), con collegamenti in diretta streaming e tanti ospiti provenienti dal mondo della scienza, della letteratura, dell'impresa, delle arti e della politica. A Torino conduttrice d'eccezione sarà Paola Maugeri. L'anno scorso hanno partecipato 104 città provenienti da 44 Paesi di tutti i continenti. Milano ha lanciato una sfida sul tema energia per una città sostenibile mentre Venezia si è interrogata su come l'arte possa raccontare l'impatto dei cambiamenti climatici

Per iscriversi:
<https://www.envipark.com/2018/10/20/climathon-torino-waterproof-city/>.

Green Planner

23 ottobre 2018

Web



Climathon, l'unico hackathon al mondo sui cambiamenti climatici

di Redazione - città: Torino - pubblicato il: 23 ottobre 2018



Si apre la settimana di **Climathon**, la maratona mondiale di 24 ore organizzata da EIT Climate-KIC, per attivare i cittadini a immaginare insieme agli amministratori pubblici proposte e strumenti per arginare gli effetti del clima che cambia e **rendere le nostre città sempre più resilienti**.

L'appuntamento promosso da **EIT Climate-KIC**, una partnership europea pubblico-privata di imprese, università e centri di ricerca che raccoglie idee per contrastare i cambiamenti climatici attraverso l'innovazione, si apre il 26 ottobre alle ore 15 e durerà per un giorno intero fino alla stessa ora del 27.

Come si svolge il Climathon?

Le città che aderiscono, grandi o piccole, distribuite nei 6 continenti, lanciano una sfida che sta loro particolarmente a cuore, come per esempio ridurre il traffico, aumentare gli spazi verdi, **migliorare l'efficienza energetica**, ridurre lo spreco di risorse.

Una call-to-action rivolta a innovatori, studenti, imprenditori, ricercatori, sviluppatori, policy maker, professionisti che hanno 24 ore di tempo per trovare una soluzione, lavorando in squadre, liberando la creatività in lunghi brainstorming.

Un team di esperti aiuterà le diverse formazioni a rendere realizzabile l'idea iniziale che, allo scoccare della 24esima ora, dovrà essere presentata alla giuria, che selezionerà la vincitrice.

Le città che parteciperanno al Climathon?

Più di 100 Città hanno già lanciato la loro sfida: da Reykjavík a Londra, da Wellington a Melbourne, da Long Beach a Città del Messico. E ancora Parigi, Amsterdam, Atene, Monaco, Stoccolma, Lisbona, Dublino, Riga. Tante altre stanno formalizzando la partecipazione tra cui Montreal, San Francisco, Indianapolis, Huancayo (Perù).

In crescita le adesioni dall'Africa e dall'Asia con Abuja (Nigeria), Khartoum (Sudan), Rabat (Marocco), Nuova Delhi (India), Suzhou (Cina), Karachi (Pakistan).

Questa **edizione 2018 del Climathon** è di particolare rilievo per il nostro Paese, che avrà per la prima volta l'onore di ospitare la sede principale dell'evento a livello mondiale, a **Torino**. Ricco il **programma del Main Stage**, che vedrà avvicinarsi sul palco esperti, giornalisti, chef e personaggi televisivi.

Location d'eccezione è il **Parco Tecnologico per l'Ambiente di Torino**. Il Main Stage è organizzato in collaborazione con il Comune di Torino. Partner dell'evento sono Environment Park e Clever. Patrocinato dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare.

Qualenergia.it

23 ottobre 2018

Web

QUALENERGIA.it

© 23 ottobre 2018 / Tags: climathon, sostenibilità urbana

Climathon 2018: dal 26 ottobre, 24 ore per dare idee per città più sostenibili

Redazione QualEnergia.it

Il Climathon è una call-to-action rivolta a innovatori, studenti, imprenditori, ricercatori, sviluppatori, policy maker e professionisti che avranno 24 ore di tempo per trovare una



CONDIVIDI

f t G+ in

Si apre la settimana di **Climathon**, la “maratona” mondiale di 24 ore che vuole invitare i cittadini a immaginare insieme agli amministratori pubblici proposte e strumenti per arginare gli effetti del clima che cambia e rendere le città sempre più sostenibili.

Quest'anno la sede principale dell'evento sarà **Torino**, che dal 26 ottobre alle 15, per 24 ore, ospiterà un fitto programma di eventi che coinvolgeranno esperti, giornalisti e non solo (programma a [questo link](#)). In Italia sono anche **Roma, Bologna, Venezia, Ancona, Salerno e Lecce**.

L'iniziativa nasce da un'idea di EIT Climate-KIC, partnership europea pubblico-privata di imprese, università e centri di ricerca che raccoglie **idee per contrastare i cambiamenti climatici attraverso l'innovazione**.

Come si svolge il Climathon?

Le **città che aderiscono**, grandi o piccole, distribuite nei 6 continenti, **lanciano una sfida** che sta loro particolarmente a cuore, come per esempio ridurre il traffico, aumentare gli spazi verdi, migliorare l'efficienza energetica, ridurre lo spreco di risorse. Una call-to-action rivolta a innovatori, studenti, imprenditori, ricercatori, sviluppatori, policy maker, **professionisti che hanno 24 ore di tempo per trovare una soluzione**, lavorando in squadre, liberando la creatività in lunghi brainstorming.

Un team di esperti aiuterà le diverse formazioni a rendere "realizzabile" l'idea iniziale che, allo scoccare della 24esima ora, dovrà essere presentata alla giuria, che selezionerà la vincitrice.

Più di 100 città hanno già lanciato la loro sfida: da Reykjavík a Londra, da Wellington a Melbourne, da Long Beach a Città del Messico. E ancora Parigi, Amsterdam, Atene, Monaco, Stoccolma, Lisbona, Dublino, Riga.

Tante altre stanno formalizzando la partecipazione tra cui Montreal, San Francisco, Indianapolis, Huancayo (Perù). In crescita le adesioni dall'Africa e dall'Asia con Abuja (Nigeria), Khartoum (Sudan), Rabat (Marocco), Nuova Delhi (India), Suzhou (Cina), Karachi (Pakistan).

Climathon in Italia

L'edizione del 2018 è di particolare rilievo per il nostro Paese, che avrà per la prima volta l'onore di ospitare la sede principale dell'evento a livello mondiale, a Torino.

Ricchissimo il **programma del Main Stage**, che vedrà avvicinarsi sul palco esperti, giornalisti, chef e personaggi televisivi.

Il tutto si svolgerà nell'Environment Park, il Parco Tecnologico per l'Ambiente di Torino. Il Main Stage è organizzato in collaborazione con il Comune di Torino. Partner dell'evento sono Environment Park e Clever.

L'evento è anche patrocinato dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare.

🔖 Tags: **climathon**, **sostenibilità urbana**

<https://www.qualenergia.it/articoli/climathon-2018-dal-26-ottobre-24-ore-per-dare-idee-per-citta-piu-sostenibili/>

Recycling Point

24 ottobre 2018

Web

Torino capitale di Climathon, la maratona del clima

24 ottobre 2018



Il 26 ottobre eventi in 120 città del mondo: un maxi brainstorming per trovare soluzioni eco da applicare nelle città.

Una maratona globale di 24 ore sul clima, organizzata il **26 ottobre** in oltre 100 città di 6 continenti, con Torino a fare da capofila. È **Climathon**, l'evento globale promosso da Climate-Kic, la comunità nata per sviluppare l'innovazione nella sfida ai cambiamenti climatici e favorire lo sviluppo e la creazione di una società zero carbon.

Climathon è una maratona di idee, in cui studenti, imprese, ricercatori e decisori politici, divisi in squadre e guidati da appositi professionisti, si incontrano per una lunga giornata di **brainstorming** volta a trovare soluzioni per la lotta ai cambiamenti climatici, declinata nella pratica quotidiana di quello che i cittadini e le città possono fare, dalla riduzione del traffico e dall'aumento degli spazi verdi, allo stop allo spreco di risorse e ad una maggiore efficienza energetica. Il compito degli esperti è quello di aiutare le diverse squadre a rendere realizzabile l'idea, che verrà successivamente presentata a una giuria che decreterà un team vincitore.

Il 26 ottobre lavoreranno in contemporanea, fuso orario permettendo, **120 città**, da San Francisco a Melbourne, passando per Reykjavik, Parigi, Rabat e Nuova Delhi. Torino ospiterà la **sede principale dell'evento globale**, presso l'**Environment Park**, il Parco Tecnologico per l'Ambiente della città della Mole. Ma ci sono tante altre città italiane che ospiteranno il loro Climathon: da Venezia a Lecce, passando per Roma e Rovereto, che si dimostra particolarmente attiva lanciando quattro sfide legate alla mobilità urbana ed extraurbana.

<https://www.recyclingpoint.info/torino-capitale-di-climathon-la-maratona-del-clima/>

Adnkronos

25 ottobre 2018

Web



Full news header:

ZCZC ADN0723 7 CRO 0 ADN CRO NAZ RPI RPI

Source: ADNKRONOS

Printed: 16:59 26 Oct 2018

CLIMA: TORINO CAPITALE MONDIALE CON 'CLIMATHON' 2018 =

Torino, 25 ott. - (Adnkronos) - Per il terzo anno consecutivo, domani e sabato, Torino partecipa al Climathon, la maratona mondiale sui cambiamenti climatici promossa da Climate-KIC, partenariato europeo sulla mitigazione e l'adattamento ai cambiamenti climatici, in partnership con Environment Park di Torino e il Polo d'innovazione Clever. Nella passata edizione hanno partecipato 104 città provenienti da 44 paesi di tutti i continenti. Quest'anno la partecipazione sardi 116 città da tutto il mondo, 16 italiane.

Per l'edizione 2018, Torino stata scelta come sede del 'Climathon Main Stage' unevento globale, in collegamento con tutte le città del mondo partecipanti a Climathon2018, che fonde scienza e spettacolosi temi legati ai cambiamenti climatici: due giorni che vedono susseguirsi diversi format come lectio magistralis, interviste e pitches, con ospiti provenienti da tutto il mondo. Il Main Stage si svolge per la prima volta in Italia e precisamente in Environment Park.

Climathon, promuove e unisce le sfide delle città del mondo stimolando l'organizzazione di vere e proprie maratone, tecnicamente "hackathon", diffusi a livello globale, su temi connessi ai cambiamenti climatici. Le città impostano la propria sfida al cambiamento climatico coinvolgendo esperti, stakeholder e i cittadini interessati a proporre soluzioni concrete e il network di Climate-KIC ne permette la connessione e sinergie con quelle di altre città (segue)

(Abr/Adnkronos)

Alternativa Sostenibile

25 ottobre 2018

Web

Climathon 2018: Torino capitale della maratona di idee sui cambiamenti climatici

La maratona delle idee e soluzioni per contrastare il cambiamento climatico nelle città si terrà a Torino, scelta per la prima volta come main stage dell'evento di EIT Climate-KIC, che avrà inizio venerdì 26 ottobre alle 15 e terminerà alla stessa ora di sabato.



Sarà l'Italia il "palcoscenico mondiale" del Climathon di quest'anno, la maratona di 24 ore in cui i "cervelloni" di tutto il mondo lavorano a **soluzioni per i problemi ambientali delle città** in cui vivono. È infatti Torino ad ospitare l'evento spettacolare, nel corso del quale saranno realizzati collegamenti con diverse delle città che aderiscono al Climathon 2018. Il **Climathon Main Stage**, dal titolo "**The way we change**", seguirà le 24 ore dell'hackathon, che inizierà venerdì 26 ottobre alle 15 e terminerà sabato 27 ottobre.

Una conduzione condivisa, con talk show e interviste, che vedrà alternarsi sul palco personaggi del giornalismo, della gastronomia, della ricerca, i quali illustreranno i molti modi in cui la coscienza ambientale può essere declinata. Tra di essi lo chef vegano Pietro Leemann, il giornalista Federico Rampini (in collegamento da New York), l'archi-star Stefano Boeri, il blogger-scienziato Stefano Caserini. La conduzione è affidata a Paola Maugeri, giornalista e conduttrice televisiva e Marco Cattaneo, giornalista e fotografo, direttore di National Geographic Italia.

Torino è stata scelta per premiare **l'impegno verso la sostenibilità e la rigenerazione urbana** che sta coinvolgendo l'intera comunità, dai rappresentanti politici alle aziende alle università.

Il **Climathon Main Stage** è organizzato da **EIT Climate-KIC** in collaborazione con il Comune di Torino. I partner sono Environment Park, il parco scientifico e tecnologico per l'ambiente e CLEVER, uno dei 7 poli di innovazione della Regione Piemonte. Media Partner è Rai Radio2. Gli sponsor sono Computer Solutions S.p.A., Lavazza e Asja Ambiente Italia; l'evento gode del Patrocinio del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare.

Presente all'appuntamento **Kirsten Dunlop**, CEO di EIT Climate-KIC, che così spiega la scelta di Torino come sede dell'evento mondiale: *"Dopo la positiva esperienza del primo Climathon Main Stage, ospitato dalla Città di Tallinn nel 2017, in concomitanza con la Presidenza di turno dell'UE, abbiamo scelto l'Italia e Torino per l'impegno profuso nella direzione della sostenibilità e della resilienza. Mi auguro che il Climathon Main Stage possa diventare ruolo reale e virtuale per tutte le città e i cittadini impegnati nella comune lotta ai cambiamenti climatici."*

Come sottolinea **Chiara Appendino**, Sindaco di Torino, *"la Città di Torino ha tra i propri indirizzi strategici quello di supportare il sistema economico locale, favorendo la sperimentazione, lo sviluppo e l'adozione di soluzioni tecnologiche innovative e ad impatto sociale, che contribuiscano a migliorare la qualità della vita dei propri cittadini e ad attrarre nuove imprese."*

Il tema ambientale è centrale in questo processo di innovazione. Torino ha posto il tema dell'**adattamento climatico** e del cambiamento del modello di sviluppo tra le parole chiave delle proprie strategie. Un tavolo di lavoro interno si sta occupando di sviluppare e di attuare azioni di adattamento, prevedendo la loro integrazione nelle politiche quotidiane cittadine in diversi settori, dal verde pubblico ai trasporti, all'urbanistica, alle politiche sociali ed educative. Per questo siamo entusiasti della scelta di ospitare Climathon nella nostra città, quale occasione di confronto e di diffusione di buone idee per il futuro. Climathon ben si affianca all'immagine di Torino quale terreno fertile per l'**innovazione tecnologica e sociale, e come città attenta all'ambiente**".

Soddisfazione è espressa da **Angelica Monaco**, Direttore di Climate-KIC Italy: *"Quest'anno l'Italia si pone come foro internazionale delle innovazioni sui cambiamenti climatici. Grazie al Climathon Main Stage, Torino sarà il luogo reale e digitale dove si connettono i Climathon di tutto il pianeta: una call-to-action rivolta all'opinione pubblica, ai cittadini e alle istituzioni per co-creare dal basso soluzioni, tecnologie e anche app per rispondere agli effetti del clima che cambia. La formula che abbiamo immaginato è quella di un vero e proprio show dal vivo, in cui la divulgazione scientifica si fonde con lo spettacolo e i cui ospiti ci racconteranno in che modo i cambiamenti climatici influiscono sulla loro vita e quali sono le risposte adattive."*

*"La scelta di **Environment Park** come sede mondiale per ospitare il Main Stage del Climathon ci riempie di soddisfazione: è un importante riconoscimento a livello internazionale del lavoro che da anni portiamo avanti sul territorio, in Italia e all'estero per lo sviluppo e la promozione delle tematiche cleantech - dice **Davide Canavesio**, Amministratore Delegato di Environment Park - il 26 e 27 ottobre. Il Main Stage sarà il catalizzatore delle esperienze di Torino e di oltre 100 città dei sei continenti: un evento di primaria importanza per la sensibilizzazione su massima scala rispetto ai temi della sostenibilità ambientale. Torino e il suo territorio saranno al centro del dibattito e avranno l'opportunità di mostrarsi, una volta ancora, laboratorio attrattivo di idee e di progetti innovativi. Sarà un momento di confronto e di propositività che coinvolgerà istituzioni, centri di ricerca, università, ricercatori, scienziati, studiosi, aziende e cittadini. L'obiettivo è trovare nuove **soluzioni per contrastare i cambiamenti climatici** e sono sicuro che l'unione delle diverse esperienze e visioni porterà a qualcosa di concreto e utile per il nostro futuro."*

Il **Climathon Main Stage** è un evento a basso impatto ambientale. Grazie allo sponsor Asja Ambiente Italia, che **annullerà le emissioni di CO2** generate con crediti di carbonio certificati RINA e prodotti nei suoi impianti di produzione di **energia rinnovabile** in Piemonte.



Marilisa Romagnolo

<http://www.alternativasostenibile.it/articolo/climathon-2018-torino-capitale-della-maratona-di-idee-sui-cambiamenti-climatici>

Arpa Piemonte 25 ottobre 2018 Web

Arpa Piemonte a Climathon

Tweet Mi piace 1

25 ottobre 2018

Torino quest'anno è capitale di Climathon, maratona mondiale di ventiquattro ore organizzata da [Climate-KIC](#) con il proposito di attivare i cittadini, sensibilizzandoli sui cambiamenti climatici, così da rendere le città più sostenibili.



L'importante esperienza si è aperta lunedì 15 ottobre con un evento preparatorio tenuto presso la sede di Open Incet. L'incontro è stato un'occasione di informazione e confronto, con esperti, su eventi di pioggia estremi e sulla resilienza della città. Con l'obiettivo di rendere Torino una waterproof city (città impermeabile), sono stati invitati a contribuire alla riflessione cittadini, ricercatori e studenti di varia formazione, professionisti, esperti e amministratori pubblici.



Tra il 26 e il 27 ottobre si svolgerà Climathon Main Stage, l'evento gratuito dal titolo "The way we change" che fonde scienza e spettacolo sui temi legati ai cambiamenti climatici. Per la prima volta l'Italia è il "palcoscenico mondiale" del Climathon, l'hackathon di 24 ore promosso da EIT Climate-KIC. Location è l'Environment Park di Torino, il Parco dedicato alle tecnologie per l'ambiente.

Il Climathon Main Stage connette alcune delle città che partecipano all'hackathon narrando le sfide e i protagonisti, mentre sul palco si alternano ospiti provenienti dal mondo dell'intrattenimento, del giornalismo, della gastronomia, della ricerca. Tra i nomi si segnalano lo chef Pietro Leemann, Federico Rampini, Stefano Boeri, Stefano Caserini mentre la conduzione è affidata a Paola Maugeri e Marco Cattaneo.

Programma e prenotazioni

Arpa Piemonte, oltre che nella consueta veste di riferimento tecnico-scientifico, quest'anno partecipa a Climathon anche in qualità di ente impegnato nell'educazione alla sostenibilità.

Sabato mattina all'auditorium dell'Envipark, circa ottanta bambini delle classi quinte della scuola "M. L. Zucca", facente parte dell'Istituto Comprensivo Novi Ligure 3, canteranno dal vivo brani tratti dal progetto [Musica d'Ambiente](#), suggerendo che porre attenzione al nostro pianeta è possibile, sin da piccoli.

<http://www.arpa.piemonte.it/news/arpapiemonte-a-climathon>

Eco dalle Città

25 ottobre 2018

Web



Climathon Torino, una non stop di 24 ore su come affrontare gli eventi di precipitazione estremi

Per il terzo anno consecutivo, il 26 e 27 ottobre, la città di Torino partecipa al Climathon, la maratona mondiale sui cambiamenti climatici promossa da Climate-KIC, il più grande partenariato europeo sulla mitigazione e l'adattamento ai cambiamenti climatici

25 ottobre, 2018

SOSTENIBILITÀ ENERGIA E CLIMA

Per il terzo anno consecutivo, il 26 e 27 ottobre, la città di Torino partecipa al Climathon, la maratona mondiale sui cambiamenti climatici promossa da Climate-KIC, il più grande partenariato europeo sulla mitigazione e l'adattamento ai cambiamenti climatici, in partnership con Environment Park di Torino e il Polo d'innovazione Clever.

Nella passata edizione hanno partecipato 104 città provenienti da 44 paesi di tutti i continenti. Quest'anno la partecipazione sarà di 116 città da tutto il mondo, 16 italiane.

Grazie al successo delle passate edizioni Torino è stata scelta come sede del "Climathon Main Stage", un evento globale, in collegamento con tutte le città del mondo partecipanti a Climathon 2018, che fonde scienza e spettacolo sui temi legati ai cambiamenti climatici: due giorni entusiasmanti che vedono susseguirsi diversi format come lectio magistralis, interviste e pitches, con ospiti provenienti da tutto il mondo. Il Main Stage si svolge per la prima volta in Italia e precisamente in Environment Park.

Climathon, promuove e unisce le sfide delle città del mondo stimolando l'organizzazione di vere e proprie maratone, tecnicamente "hackathon", diffusi a livello globale, su temi connessi ai cambiamenti climatici. Le città impostano la propria sfida al cambiamento climatico coinvolgendo esperti, stakeholder e i cittadini interessati a proporre soluzioni concrete e il network di Climate-KIC ne permette la connessione e sinergie con quelle di altre città.

Il Climathon si svolge attraverso un format di 24 ore durante le quali i partecipanti, suddivisi in gruppi di lavoro, con il supporto di esperti, tecnici, ricercatori e facilitatori, sviluppano idee e soluzioni concrete che saranno valutate da una giuria che premierà la soluzione migliore per la città.

"La città di Torino continua a sostenere forme innovative per trovare risposte alle sfide urbane. La nostra politica fortemente legata ad un'ottica di open innovation punta molto sullo studio, tramite hackaton, di soluzioni innovative legate al clima e a ciò che può essere di supporto ai nostri cittadini", spiega l'assessora all'Innovazione Paola Pisano. "Con Torino City Lab abbiamo aperto le porte all'innovazione ma non vogliamo essere solo una città volta alla sperimentazione, vogliamo essere anche generatori di idee e grazie a Climathon, e in particolare alla scelta di Torino per ospitare il Main stage – conclude l'assessora - oggi portiamo nuove possibilità e occasioni di confronto su temi di forte rilievo per l'amministrazione".

Venerdì 26 e sabato 27 ottobre, negli spazi di Environment Park e del Museo A come Ambiente i circa 80 partecipanti suddivisi in team e coadiuvati da esperti, avranno a disposizione 24 ore per elaborare soluzioni che aiutino la città a diventare resiliente per gestire al meglio eventi di pioggia estremi.

Al termine della competizione una giuria composta da esperti e rappresentanti dei partner coinvolti nell'iniziativa selezionerà e premierà il o i progetti migliori.

Il Premio del Climathon Torino 2018 sarà assegnato alla proposta che risponderà meglio ai criteri citati e otterrà quindi il maggior punteggio da parte della Giuria. Il gruppo vincitore riceverà un contributo in beni e servizi per un valore equivalente a 1500 euro+iva per l'implementazione del progetto.

La Challenge di Torino

Gli eventi climatici estremi stanno innescando cambiamenti di impatto sempre maggiore sul territorio e sulle risorse ambientali; in particolare, con riferimento al ciclo idrologico, sono cambiamenti di grande rilievo: la riduzione della disponibilità di risorse idriche, l'incremento dei processi erosivi e l'aumento del rischio alluvionale. Ecco dunque il senso del titolo di quest'anno: **Preparare la città e i cittadini ad affrontare eventi estremi legati alle precipitazioni.**

*"La città di Torino ha intrapreso il percorso per realizzare il Piano di Adattamento Climatico. In quest'ottica è alla ricerca di soluzioni di adattamento e mitigazione e per Climathon 2018 ha lanciato la sfida sugli eventi di precipitazione estremi", ha dichiarato l'Assessore all'Ambiente della Città di Torino **Alberto Unia**.*

*"Per il terzo anno consecutivo partecipiamo con entusiasmo a Climathon, - spiega **Davide Canavesio**, Amministratore Delegato di Environment Park – un evento che coinvolge città prestigiose e molto avanzate in tutto il mondo su un tema cruciale come quello dei cambiamenti climatici e che mette in contatto realtà spesso diverse con l'obiettivo comune di trovare soluzioni virtuose per la salvaguardia del nostro pianeta. Environment Park ha sempre guardato con attenzione alle tematiche cleantech, stimolando la presenza nel Parco di aziende ed enti di ricerca sensibili a questo argomento e proponendosi come capofila di innovazione sociale per la nascita e lo sviluppo di progetti green sia in ambito locale che sul palcoscenico internazionale".*

Climathon Main Stage

Quest'anno Torino ospiterà anche il Main Stage Climathon presso l'Environment Park, un evento spettacolare per collegare idealmente tutte le città e i cittadini impegnati nel Climathon, con collegamenti in diretta streaming e tanti ospiti provenienti dal mondo della scienza, della letteratura, dell'impresa, delle arti e della politica legati dal filo rosso del cambiamento, inteso come innata propensione all'azione e all'innovazione: di qui il titolo "The way we change".

Young Climathon

Per il secondo anno Torino apre le porte ai giovani studenti con lo Young Climathon. Il 26 ottobre (mattino, Museo A come Ambiente) i ragazzi di tre scuole secondarie di primo grado della città, guidati dalle esperte di Hydroaid e dell'Istituto per l'Ambiente e l'educazione Scholé Futuro onlus, si sfideranno in un quiz sulle tematiche del cambiamento climatico, della risorsa idrica e infine degli eventi di pioggia estremi.

Ogni ragazzo potrà riflettere sulle azioni che svolge quotidianamente comprendendo come queste impattino a livello globale e sulla risorsa idrica. Infine verrà chiesto ai ragazzi di proporre delle soluzioni per rendere più resiliente la propria città. I lavori dei ragazzi daranno il via al Climathon e i loro suggerimenti saranno messi a disposizione dei partecipanti.

Al termine della mattinata verrà consegnata ad ogni scuola una copia del gioco da tavolo "FIUM-Poli – Conoscere i fiumi giocando" realizzato dai Dipartimenti DIATI del Politecnico di Torino e ATO3.

La redazione di Ecograffi realizzerà un video delle attività svolte durante il Climathon Young, che verrà proiettato durante il main stage il 27 ottobre e condiviso con tutte le città Climathon.

Climathon Torino è organizzato da Città di Torino, in collaborazione con Environment Park e MAcA. Partner: Polo CLEVER, Csi Piemonte, Hydroaid, Istituto per l'Ambiente e l'educazione Scholé Futuro onlus, Istituto Superiore Mario Boella, Open Incent, Ordine degli Architetti Torino, Politecnico di Torino, SiTI, Consorzio TOP-IX, Torino Wireless, Università degli Studi di Torino. Sponsor: Lavazza, Cassagna, Nova COOP, SMAT e ASJA Ambiente Italia. Media Partner: Rai Radio 2.

Asja annulla le emissioni di CO2 generate da Climathon Main Stage e Climathon Torino con crediti di carbonio certificati RINA prodotti nei suoi impianti di produzione di energia rinnovabile in Piemonte.

Tem: #Sostenibilità

<http://www.ecodallecitta.it/notizie/390155/climathon-torino-una-non-stop-di-24-ore-su-come-affrontare-gli-eventi-di-precipitazione-estremi>

Eco-sostenibile

25 ottobre 2018

Web

GIOVEDÌ 25 OTTOBRE 2018

TORINO È CAPITALE MONDIALE DI CLIMATHON, LA MARATONA DELLE IDEE

TORINO È CAPITALE MONDIALE DI CLIMATHON, LA MARATONA DELLE IDEE SUI CAMBIAMENTI CLIMATICI

La maratona delle idee e soluzioni per contrastare il cambiamento climatico nelle città si terrà a Torino, scelta per la prima volta come main stage dell'evento di EIT Climate-KIC, che avrà inizio venerdì 26 ottobre alle 15 e terminerà alla stessa ora di sabato

Torino, 25 ottobre - Sarà l'Italia il "palcoscenico mondiale" del Climathon di quest'anno, la maratona di 24 ore in cui i "cervelloni" di tutto il mondo lavorano a soluzioni per i problemi ambientali delle città in cui vivono. È infatti Torino ad ospitare l'evento spettacolare, nel corso del quale saranno realizzati collegamenti con diverse delle città che aderiscono al Climathon 2018. Il Climathon Main Stage, dal titolo "The way we change", seguirà le 24 ore dell'hackathon, che inizierà venerdì 26 ottobre alle 15 e terminerà sabato 27 ottobre.

Una conduzione condivisa, con talk show e interviste, che vedrà alternarsi sul palco personaggi del giornalismo, della gastronomia, della ricerca, i quali illustreranno i molti modi in cui la coscienza ambientale può essere declinata. Tra di essi lo **chef vegano Pietro Leemann**, il **giornalista Federico Rampini** (in collegamento da New York), l'**archi-star Stefano Boeri**, il **blogger-scienziato Stefano Caserini**. La conduzione è affidata a Paola Maugeri, giornalista e conduttrice televisiva e Marco Cattaneo, giornalista e fotografo, direttore di National Geographic Italia.

Torino è stata scelta per premiare l'impegno verso la sostenibilità e la rigenerazione urbana che sta coinvolgendo l'intera comunità, dai rappresentanti politici alle aziende alle università.

Il Climathon Main Stage è organizzato da EIT Climate-KIC in collaborazione con il Comune di Torino. I partner sono Environment Park, il parco scientifico e tecnologico per l'ambiente e CLEVER, uno dei 7 poli di innovazione della Regione Piemonte. Media Partner è Rai Radio2. Gli sponsor sono Computer Solutions S.p.A., Lavazza e Asja Ambiente Italia; l'evento gode del Patrocinio del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare.

Presente all'appuntamento **Kirsten Dunlop, CEO di EIT Climate-KIC**, che così spiega la scelta di Torino come sede dell'evento mondiale: "Dopo la positiva esperienza del primo Climathon Main Stage, ospitato dalla Città di Tallinn nel 2017, in concomitanza con la Presidenza di turno dell'UE, abbiamo scelto l'Italia e Torino per l'impegno profuso nella direzione della sostenibilità e della resilienza. Mi auguro che il Climathon Main Stage possa diventare ruolo reale e virtuale per tutte le città e i cittadini impegnati nella comune lotta ai cambiamenti climatici."

Come sottolinea **Chiara Appendino, Sindaco di Torino**, "la Città di Torino ha tra i propri indirizzi strategici quello di supportare il sistema economico locale, favorendo la sperimentazione, lo sviluppo e l'adozione di soluzioni tecnologiche innovative e ad impatto sociale, che contribuiscano a migliorare la qualità della vita dei propri cittadini e ad attrarre nuove imprese.

Il tema ambientale è centrale in questo processo di innovazione. Torino ha posto il tema dell'adattamento climatico e del cambiamento del modello di sviluppo tra le parole chiave delle proprie strategie. Un tavolo di lavoro interno si sta occupando di sviluppare e di attuare azioni di adattamento, prevedendo la loro integrazione nelle politiche quotidiane cittadine in diversi settori, dal verde pubblico ai trasporti, all'urbanistica, alle politiche sociali ed educative. Per questo siamo entusiasti della scelta di ospitare Climathon nella nostra città, quale occasione di confronto e di diffusione di buone idee per il futuro. Climathon ben si affianca all'immagine di Torino quale terreno fertile per l'innovazione, tecnologica e sociale, e come città attenta all'ambiente".

Soddisfazione è espressa da **Angelica Monaco, Direttore di Climate-KIC Italy**: "Quest'anno l'Italia si pone come faro internazionale delle innovazioni sui cambiamenti climatici. Grazie al Climathon Main Stage, Torino sarà il luogo reale e digitale dove si connettono i Climathon di tutto il pianeta: una call-to-action rivolta all'opinione pubblica, ai cittadini e alle istituzioni per co-creare dal basso soluzioni, tecnologie e anche app per rispondere agli effetti del clima che cambia. La formula che abbiamo immaginato è quella di un vero e proprio show dal vivo, in cui la divulgazione scientifica si fonde con lo spettacolo e i cui ospiti ci racconteranno in che modo i cambiamenti climatici influiscono sulla loro vita e quali sono le risposte adattive.

"La scelta di Environment Park come sede mondiale per ospitare il Main Stage del Climathon ci riempie di soddisfazione: è un importante riconoscimento a livello internazionale del lavoro che da anni portiamo avanti sul territorio, in Italia e all'estero per lo sviluppo e la promozione delle tematiche cleantech - dice **Davide Canavesio, Amministratore Delegato di Environment Park** -. Il 26 e 27 ottobre, il Main Stage sarà il catalizzatore delle esperienze di Torino e di oltre 100 città dei sei continenti: un evento di primaria importanza per la sensibilizzazione su massima scala rispetto ai temi della sostenibilità ambientale. Torino e il suo territorio saranno al centro del dibattito e avranno l'opportunità di mostrarsi, una volta ancora, laboratorio attrattivo di idee e di progetti innovativi. Sarà un momento di confronto e di propositività che coinvolgerà istituzioni, centri di ricerca, università, ricercatori, scienziati, studiosi, aziende e cittadini. L'obiettivo è trovare nuove soluzioni per contrastare i cambiamenti climatici e sono sicuro che l'unione delle diverse esperienze e visioni porterà a qualcosa di concreto e utile per il nostro futuro."

Il Climathon Main Stage è un evento a basso impatto ambientale. Grazie allo sponsor Asja Ambiente Italia, che annullerà le emissioni di CO₂ generate con crediti di carbonio certificati RINA e prodotti nei suoi impianti di produzione di energia rinnovabile in Piemonte.

COS'È IL CLIMATHON DI EIT CLIMATE-KIC

Climathon è un hackathon di 24 ore sui cambiamenti climatici che si svolge in contemporanea nelle maggiori città del mondo. La data di quest'anno è il 26 ottobre. I partecipanti collaborano nell'arco delle 24 ore in una maratona di idee dal basso - una sorta di brainstorming - durante la quale studiano come risolvere i problemi legati al clima in città. Innovatori e imprenditori di tutto il mondo hanno la possibilità di entrare in azione nel contesto urbano in cui vivono, mettendo a punto soluzioni innovative per trovare soluzioni ai problemi locali dovuti ai cambiamenti climatici. Giunto oggi alla sua quarta edizione, Climathon è cresciuto velocemente nei tre anni passati; è passato dalle 19 città del 2015 alle 59 del 2016: nel 2017 invece sono state 104 in sei continenti, le città che hanno sviluppato 2.330 idee e coinvolto oltre 6.000 partecipanti.

Informazioni su EIT Climate-KIC

EIT Climate-KIC (Knowledge and Innovation Community) è la più grande partnership pubblico-privata dell'UE per affrontare il cambiamento climatico attraverso l'innovazione. La community è composta da oltre 300 partner tra aziende, università, settore pubblico e ONG. EIT Climate-KIC si concentra sulle leve del cambiamento sistemico, sostenendo l'innovazione laddove è più necessaria per accelerare processi di decarbonizzazione (eliminazione di combustibili fossili e carbonio negativo) e di adattamento e mitigazione. EIT Climate-KIC è finanziata prevalentemente dall'Istituto Europeo per l'Innovazione e la Tecnologia (EIT), un organismo dell'Unione europea: opera come una piattaforma per operare oltre i confini e tra i vari settori, promuovendo l'innovazione come catalizzatore della trasformazione.

<https://eco-sostenibile.blogspot.com/2018/10/torino-e-capitale-mondiale-di-climathon.html>

Geos News

25 ottobre 2018

Web



Cos'è GeosNews Come funziona Suggestisci un sito Contattaci

Home / Regione Piemonte / Provincia di Torino / Cambiamenti climatici e forti piogge: il mondo guarda a Tori...

Cambiamenti climatici e forti piogge: il mondo guarda a Torino per il "Climathon Main Stage 2018"



Fonte immagine: Torino Oggi - [link](#)

La maratona mondiale di 24 ore sui cambiamenti climatici promossa da EIT Climate - KIC, in programma il 26 e 27 ottobre all'Environment Park e al Museo A come Ambiente

Leggi la notizia integrale su: [Torino Oggi](#)

Il post dal titolo: «Cambiamenti climatici e forti piogge: il mondo guarda a Torino per il "Climathon Main Stage 2018"» è apparso 21 ore fa sul quotidiano online *Torino Oggi* dove ogni giorno puoi trovare le ultime notizie dell'area geografica relativa a Torino.

https://it.geosnews.com/p/it/piemonte/to/cambiamenti-climatici-e-forti-piogge-il-mondo-guarda-a-torino-per-il-climathon-main-stage-2018_21842814

Il Nazionale

25 ottobre 2018

Web

EVENTI E TURISMO | giovedì 25 ottobre 2018, 12:42

Cambiamenti climatici e forti piogge: il mondo guarda a Torino per il "Climathon Main Stage 2018"



Torino - prima in Italia - ospiterà il "Main Stage" nell'ambito del Climathon, la maratona mondiale di 24 ore sui cambiamenti climatici promossa da EIT Climate - KIC, in programma il 26 e 27 ottobre all'Environment Park e al Museo A come Ambiente. Centosedici città da tutto il mondo, di cui 16 italiane, saranno collegate con il capoluogo piemontese per un evento globale.

Tema al centro dell'edizione 2018 di Torino sarà "Preparare la città e i cittadini ad affrontare eventi estremi legati alle precipitazioni." Gli ottanta partecipanti, suddivisi in team e coadiuvati da esperti, avranno a disposizione 24 ore per elaborare soluzioni che aiutino la città a diventare resilienti e gestire al meglio eventi di pioggia estremi. Al termine dell' "hackathon" una giuria composta da esperti e rappresentanti dei partner coinvolti nell'iniziativa selezionerà e premierà il o i progetti migliori, che riceveranno un contributo in beni e servizi da 1.500 euro. "Torino - ha sottolineato l'assessore all'Innovazione Paola Pisano - continua a sostenere forme innovative per trovare risposte alle sfide urbane".

"Fare piccoli passi sconnessi uno dall'altro- ha commentato l'assessore comunale all'Ambiente Alberto Unia - non aiuta: è necessario lavorare su un'idea complessiva." "Bisogna - ha aggiunto l'esponente della giunta Appendino - diffondere maggiormente anche questi temi che sono stati considerati per lungo tempo per "esperti", invece sono per tutti".

Leggi l'articolo completo:

www.torinoggi.it/2018/10/25/leggi-notizia/argomenti/eventi-11/articolo/cambiamenti-climatici-e-forti-piogge-il-mondo-guarda-a-torino-per-il-climathon-main-stage-2018.html

<http://www.ilnazionale.it/2018/10/25/leggi-notizia/argomenti/eventi-e-turismo/articolo/cambiamenti-climatici-e-forti-piogge-il-mondo-guarda-a-torino-per-il-climathon-main-stage-2018-1.html>

Impronta Unika

25 ottobre 2018

Web

impronta® unika
INFORMAZIONE PER UNO STILE DI VITA SOSTENIBILE

HOME | INFORMARSI | SOSTENIBILITÀ | ENERGIA | AZIENDE GREEN | TECNO | BENESSERE | ABITARE

SERVIZI GREEN: EVENTI | FORMAZIONE | AZIENDE | COMUNICATI STAMPA | SEGNALE AD IMPRONTA UNIKA

SEI IN: HOME / AMBIENTE / CLIMATHON 2018, OLTRE 100 CITTÀ NEL MONDO SFIDANO I CAMBIAMENTI CLIMATICI

Climathon 2018, oltre 100 città nel mondo sfidano i cambiamenti climatici



Sarà l'Italia il "palcoscenico mondiale" del Climathon di quest'anno, la maratona di 24 ore in cui i "cervelloni" di tutto il mondo lavorano a soluzioni per i problemi ambientali delle città in cui vivono. È infatti Torino ad ospitare l'evento spettacolare, nel corso del quale saranno realizzati collegamenti con diverse delle città che aderiscono al Climathon 2018. Il Climathon Main Stage, dal titolo "The way we change", seguirà le 24 ore dell'hackathon, che inizierà venerdì 26 ottobre alle 15 e terminerà sabato 27 ottobre.

Una conduzione condivisa, con talk show e interviste, che vedrà alternarsi sul palco personaggi del giornalismo, della gastronomia, della ricerca, i quali illustreranno i molti modi in cui la coscienza ambientale può essere declinata. Tra di essi lo chef vegano Pietro Leemann, il giornalista Federico Rampini (in collegamento da New York), l'archi-star Stefano Boeri, il blogger-scienziato Stefano Caserini. La conduzione è affidata a Paola Maugeri, giornalista e conduttrice televisiva e Marco Cattaneo, giornalista e fotografo, direttore di National Geographic Italia.

Torino è stata scelta per premiare l'impegno verso la sostenibilità e la rigenerazione urbana che sta coinvolgendo l'intera comunità, dai rappresentanti politici alle aziende alle università.

Il Climathon Main Stage è organizzato da EIT Climate-KIC in collaborazione con il Comune di Torino. I partner sono Environment Park, il parco scientifico e tecnologico per l'ambiente e CLEVER, uno dei 7 poli di innovazione della Regione Piemonte. Media Partner è Rai Radio2. Gli sponsor sono Computer Solutions S.p.A., Lavazza e Asja Ambiente Italia; l'evento gode del Patrocinio del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare.

Presente all'appuntamento Kirsten Dunlop, CEO di EIT Climate-KIC, che così spiega la scelta di Torino come sede dell'evento mondiale: "Dopo la positiva esperienza del primo Climathon Main Stage, ospitato dalla Città di Tallinn nel 2017, in concomitanza con la Presidenza di turno dell'UE, abbiamo scelto l'Italia e Torino per l'impegno profuso nella direzione della sostenibilità e della resilienza. Mi auguro che il Climathon Main Stage possa diventare ruolo reale e virtuale per tutte le città e i cittadini impegnati nella comune lotta ai cambiamenti climatici."

Come sottolinea Chiara Appendino, Sindaco di Torino, "la Città di Torino ha tra i propri indirizzi strategici quello di supportare il sistema economico locale, favorendo la sperimentazione, lo sviluppo e l'adozione di soluzioni tecnologiche innovative e ad impatto sociale, che contribuiscano a migliorare la qualità della vita dei propri cittadini e ad attrarre nuove imprese.

Il tema ambientale è centrale in questo processo di innovazione. Torino ha posto il tema dell'adattamento climatico e del cambiamento del modello di sviluppo tra le parole chiave delle proprie strategie. Un tavolo di lavoro interno si sta occupando di sviluppare e di attuare azioni di adattamento, prevedendo la loro integrazione nelle politiche quotidiane cittadine in diversi settori, dal verde pubblico ai trasporti, all'urbanistica, alle politiche sociali ed educative. Per questo siamo entusiasti della scelta di ospitare Climathon nella nostra città, quale occasione di confronto e di diffusione di buone idee per il futuro. Climathon ben si affianca all'immagine di Torino quale terreno fertile per l'innovazione, tecnologica e sociale, e come città attenta all'ambiente".

Soddisfazione è espressa da Angelica Monaco, Direttore di Climate-KIC Italy: "Quest'anno l'Italia si pone come faro internazionale delle innovazioni sui cambiamenti climatici. Grazie al Climathon Main Stage, Torino sarà il luogo reale e digitale dove si connettono i Climathon di tutto il pianeta: una call-to-action rivolta all'opinione pubblica, ai cittadini e alle istituzioni per co-creare dal basso soluzioni, tecnologie e anche app per rispondere agli effetti del clima che cambia. La formula che abbiamo immaginato è quella di un vero e proprio show dal vivo, in cui la divulgazione scientifica si fonde con lo spettacolo e i cui ospiti ci racconteranno in che modo i cambiamenti climatici influiscono sulla loro vita e quali sono le risposte adattive.

COS'È IL CLIMATHON DI EIT CLIMATE-KIC

Climathon è un hackathon di 24 ore sui cambiamenti climatici che si svolge in contemporanea nelle maggiori città del mondo. La data di quest'anno è il 26 ottobre. I partecipanti collaborano nell'arco delle 24 ore in una maratona di idee dal basso – una sorta di brainstorming – durante la quale studiano come risolvere i problemi legati al clima in città. Innovatori e imprenditori di tutto il mondo hanno la possibilità di entrare in azione nel contesto urbano in cui vivono, mettendo a punto soluzioni innovative per trovare soluzioni ai problemi locali dovuti ai cambiamenti climatici. Giunto oggi alla sua quarta edizione, Climathon è cresciuto velocemente nei tre anni passati; è passato dalle 19 città del 2015 alle 59 del 2016: nel 2017 invece sono state 104 in sei continenti, le città che hanno sviluppato 2.330 idee e coinvolto oltre 6.000 partecipanti. Per una panoramica dei partner e per le sfide al cambiamento climatico delle singole città, www.climathon.climate-kic.org

<https://www.improntaunika.it/2018/10/climathon-2018-oltre-100-citta-nel-mondo-sfidano-i-cambiamenti-climatici/>

Italia Ambiente

25 ottobre 2018

Web

A Torino Climathon, la maratona contro i cambiamenti climatici

di [Italiaambiente](#) - 25 ottobre 2018



Sarà l'Italia il "palcoscenico mondiale" del Climathon di quest'anno, un *hackathon* di 24 ore sui cambiamenti climatici che si svolge in contemporanea nelle maggiori città del mondo e dove i "cervelloni" lavorano a soluzioni per i problemi ambientali delle città in cui vivono. È infatti Torino ad ospitare l'evento spettacolare, nel corso del quale saranno realizzati collegamenti con diverse delle città che aderiscono al Climathon 2018. Il Climathon Main Stage, dal titolo "The way we change", seguirà le 24 ore dell'hackathon, che inizierà venerdì 26 ottobre alle 15 e terminerà sabato 27 ottobre.

Una conduzione condivisa, con talk show e interviste, che vedrà alternarsi sul palco personaggi del giornalismo, della gastronomia, della ricerca, i quali illustreranno i molti modi in cui la coscienza ambientale può essere declinata. Tra di essi lo chef vegano Pietro Leemann, il giornalista Federico Rampini (in collegamento da New York), l'archi-star Stefano Boeri, il blogger-scienziato Stefano Caserini. La conduzione è affidata a Paola Maugeri, giornalista e conduttrice televisiva e Marco Cattaneo, giornalista e fotografo, direttore di National Geographic Italia. Torino è stata scelta per premiare l'impegno verso la sostenibilità e la rigenerazione urbana che sta coinvolgendo l'intera comunità, dai rappresentanti politici alle aziende alle università. Il Climathon Main Stage è organizzato da EIT Climate-KIC in collaborazione con il Comune di Torino. I partner sono Environment Park, il parco scientifico e tecnologico per l'ambiente e CLEVER, uno dei 7 poli di innovazione della Regione Piemonte. Media Partner è Rai Radio2. Gli sponsor sono Computer Solutions S.p.A., Lavazza e Asja Ambiente Italia; l'evento gode del Patrocinio del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare.

Presente all'appuntamento Kirsten Dunlop, CEO di EIT Climate-KIC, che così spiega la scelta di Torino come sede dell'evento mondiale: "Dopo la positiva esperienza del primo Climathon Main Stage, ospitato dalla Città di Tallinn nel 2017, in concomitanza con la Presidenza di turno dell'UE, **abbiamo scelto l'Italia e Torino per l'impegno profuso nella direzione della sostenibilità e della resilienza.** Mi auguro che il Climathon Main Stage possa diventare ruolo reale e virtuale per tutte le città e i cittadini impegnati nella comune lotta ai cambiamenti climatici."

Come sottolinea Chiara Appendino, Sindaco di Torino, "la Città di Torino ha tra i propri indirizzi strategici quello di supportare il sistema economico locale, favorendo la sperimentazione, lo sviluppo e l'adozione di soluzioni tecnologiche innovative e ad impatto sociale, che contribuiscano a migliorare la qualità della vita dei propri cittadini e ad attrarre nuove imprese. Il tema ambientale è centrale in questo processo di innovazione. Torino ha posto il tema dell'adattamento climatico e del cambiamento del modello di sviluppo tra le parole chiave delle proprie strategie. Un tavolo di lavoro interno si sta occupando di sviluppare e di attuare azioni di adattamento, prevedendo la loro integrazione nelle politiche quotidiane cittadine in diversi settori, dal verde pubblico ai trasporti, all'urbanistica, alle politiche sociali ed educative. Per questo siamo entusiasti della scelta di ospitare Climathon nella nostra città, quale occasione di confronto e di diffusione di buone idee per il futuro. Climathon ben si affianca all'immagine di Torino quale terreno fertile per l'innovazione, tecnologica e sociale, e come città attenta all'ambiente".

Soddisfazione è espressa da Angelica Monaco, Direttore di Climate-KIC Italy: **"Quest'anno l'Italia si pone come faro internazionale delle innovazioni sui cambiamenti climatici. Grazie al Climathon Main Stage, Torino sarà il luogo reale e digitale dove si connettono i Climathon di tutto il pianeta: una call-to-action rivolta all'opinione pubblica, ai cittadini e alle istituzioni per co-creare dal basso soluzioni, tecnologie e anche app per rispondere agli effetti del clima che cambia.** La formula che abbiamo immaginato è quella di un vero e proprio show dal vivo, in cui la divulgazione scientifica si fonde con lo spettacolo e i cui ospiti ci racconteranno in che modo i cambiamenti climatici influiscono sulla loro vita e quali sono le risposte adattive. "La scelta di Environment Park come sede mondiale per ospitare il Main Stage del Climathon ci riempie di soddisfazione: è un importante riconoscimento a livello internazionale del lavoro che da anni portiamo avanti sul territorio, in Italia e all'estero per lo sviluppo e la promozione delle tematiche cleantech – dice Davide Canavesio, Amministratore Delegato di Environment Park – Il 26 e 27 ottobre, il Main Stage sarà il catalizzatore delle esperienze di Torino e di oltre 100 città dei sei continenti: un evento di primaria importanza per la sensibilizzazione su massima scala rispetto ai temi della sostenibilità ambientale. Torino e il suo territorio saranno al centro del dibattito e avranno l'opportunità di mostrarsi, una volta ancora, laboratorio attrattivo di idee e di progetti innovativi. Sarà un momento di confronto e di propositività che coinvolgerà istituzioni, centri di ricerca, università, ricercatori, scienziati, studiosi, aziende e cittadini. **L'obiettivo è trovare nuove soluzioni per contrastare i cambiamenti climatici e sono sicuro che l'unione delle diverse esperienze e visioni porterà a qualcosa di concreto e utile per il nostro futuro.**"

La data di quest'anno è il 26 ottobre. I partecipanti collaborano nell'arco delle 24 ore in una maratona di idee dal basso – una sorta di brainstorming – durante la quale studiano come risolvere i problemi legati al clima in città. Innovatori e imprenditori di tutto il mondo hanno la possibilità di entrare in azione nel contesto urbano in cui vivono, mettendo a punto soluzioni innovative per trovare soluzioni ai problemi locali dovuti ai cambiamenti climatici. Giunto oggi alla sua quarta edizione, Climathon è cresciuto velocemente nei tre anni passati; è passato dalle 19 città del 2015 alle 59 del 2016: nel 2017 invece sono state 104 in sei continenti, le città che hanno sviluppato 2.330 idee e coinvolto oltre 6.000 partecipanti. Per una panoramica dei partner e per le sfide al cambiamento climatico delle singole città, www.climathon.climate-kic.org

<https://www.italiaambiente.it/2018/10/25/a-torino-climathon-la-maratona-contro-i-cambiamenti-climatici/>

La Stampa ed Torino

25 ottobre 2018

Web

LA STAMPA TORINO

Per due giorni Torino sarà capitale internazionale del clima

All'Environment Park 116 città di tutto il mondo tratteranno i temi ambientali nella terza edizione di Climathon



BERNARDO BASILICI MENINI
TORINO

Publicato il 25/10/2018
Ultima modifica il 25/10/2018 alle ore 12:56

Tutto pronto per terza edizione di Climathon, la maratona di 24 ore sui temi ambientali, che quest'anno vedrà proprio a Torino il main stage: il palco internazionale a cui guarderanno le altre 116 città di tutto il mondo che parteciperanno all'evento. Capoluogo piemontese che è stato scelto per ospitare l'evento principale per l'impegno profuso negli ultimi anni sul tema del cambiamento climatico. «In Italia e in Piemonte abbiamo visto una volontà e una capacità di innovazione fuoriclasse - ha detto Kirsten Dunlop, ceo di Eit Climate Kic, soggetto che organizza l'evento -Per questo abbiamo deciso di metterla in una vetrina globale». Nel main stage che partirà domani, venerdì 26 ottobre all'Environment Park, dalle 15 per le 24 ore successive, il tema portante saranno gli effetti climatici che proprio a Torino, negli ultimi mesi, hanno avuto effetti devastanti, «come le bombe d'acqua che tombini e fognature non riescono più a reggere. Un problema che non dipende dalla nostra rete idrica, ma dagli effetti del cambiamento climatico», come ha spiegato l'assessore all'Ambiente Alberto Unia.

<http://www.lastampa.it/2018/10/25/cronaca/per-due-giorni-torino-sar-capitale-internazionale-del-clima-umcmmfAxhHJ7vPjZxpeXkO/pagina.html>

Le Ultime Notizie

25 ottobre 2018

Web

Cambiamenti climatici e forti piogge: il mondo guarda a Torino per il "Climathon Main Stage 2018"

[Home](#) > [Notizie Torino](#) > [Torino Oggi](#)

La maratona mondiale di 24 ore sui cambiamenti climatici promossa da EIT Climate - KIC, in programma il 26 e 27 ottobre all'Environment Park e al Museo A come Ambiente

Torino - prima in Italia - ospiterà il "Main Stage" nell'ambito del Climathon, la maratona mondiale di 24 ore sui cambiamenti climatici promossa da EIT Climate - KIC, in programma il 26 e 27 ottobre all'Environment Park e al Museo A come Ambiente. Centosedici città da tutto il mondo, di cui 16 italiane, saranno collegate con il capoluogo piemontese per un evento globale.

Tema al centro dell'edizione 2018 di Torino sarà "Preparare la città e i cittadini ad...
la provenienza: [Torino Oggi](#)

<http://www.le-ultime-notizie.eu/articolo/cambiamenti-climatici-e-forti-piogge-il-mondo-guarda-a-torino-per-il-climathon-main-stage-2018/4418511>

a cura di LAEFFE
www.laeffe.eu

Meteo Web
25 ottobre 2018
Web

✕ Torino è capitale mondiale del Climathon: la maratona delle idee sui cambiamenti climatici

La maratona delle idee e soluzioni per contrastare il cambiamento climatico nelle città si terrà a Torino, scelta per la prima volta come main stage dell'evento di EIT Climate-KIC, che avrà inizio venerdì 26 ottobre alle 15 e terminerà alla stessa ora di sabato

A cura di **Antonella Petris** 25 ottobre 2018 - 16:23

👍 Mi piace 523.926



Sarà l'Italia il "palcoscenico mondiale" del Climathon di quest'anno, la maratona di 24 ore in cui i "cervelloni" di tutto il mondo lavorano a soluzioni per i problemi ambientali delle città in cui vivono. È infatti Torino ad ospitare l'evento spettacolare, nel corso del quale saranno realizzati collegamenti con diverse delle città che aderiscono al Climathon 2018. Il Climathon Main Stage, dal titolo "The way we change", seguirà le 24 ore dell'hackathon, che inizierà venerdì 26 ottobre alle 15 e terminerà sabato 27 ottobre.

Una conduzione condivisa, con talk show e interviste, che vedrà alternarsi sul palco personaggi del giornalismo, della gastronomia, della ricerca, i quali illustreranno i molti modi in cui la coscienza ambientale può essere declinata. Tra di essi lo chef vegano **Pietro Leemann**, il giornalista **Federico Rampini** (in collegamento da New York), l'archi-star **Stefano Boeri**, il blogger-scienziato **Stefano Caserini**. La conduzione è affidata a Paola Maugeri, giornalista e conduttrice televisiva e Marco Cattaneo, giornalista e fotografo, direttore di National Geographic Italia.

Torino è stata scelta per premiare l'impegno verso la sostenibilità e la rigenerazione urbana che sta coinvolgendo l'intera comunità, dai rappresentanti politici alle aziende alle università.

Il Climathon Main Stage è organizzato da EIT Climate-KIC in collaborazione con il Comune di Torino. I partner sono Environment Park, il parco scientifico e tecnologico per l'ambiente e CLEVER, uno dei 7 poli di innovazione della Regione Piemonte. Media Partner è Rai Radio2. Gli sponsor sono Computer Solutions S.p.A., Lavazza e Asja Ambiente Italia; l'evento gode del Patrocinio del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare.

Presente all'appuntamento **Kirsten Dunlop, CEO di EIT Climate-KIC**, che così spiega la scelta di Torino come sede dell'evento mondiale: "Dopo la positiva esperienza del primo Climathon Main Stage, ospitato dalla Città di Tallinn nel 2017, in concomitanza con la Presidenza di turno dell'UE, abbiamo scelto l'Italia e Torino per l'impegno profuso nella direzione della sostenibilità e della resilienza. Mi auguro che il Climathon Main Stage possa diventare ruolo reale e virtuale per tutte le città e i cittadini impegnati nella comune lotta ai cambiamenti climatici."

Come sottolinea **Chiara Appendino, Sindaco di Torino**, "la Città di Torino ha tra i propri indirizzi strategici quello di supportare il sistema economico locale, favorendo la sperimentazione, lo sviluppo e l'adozione di soluzioni tecnologiche innovative e ad impatto sociale, che contribuiscano a migliorare la qualità della vita dei propri cittadini e ad attrarre nuove imprese.

Il tema ambientale è centrale in questo processo di innovazione. Torino ha posto il tema dell'adattamento climatico e del cambiamento del modello di sviluppo tra le parole chiave delle proprie strategie. Un tavolo di lavoro interno si sta occupando di sviluppare e di attuare azioni di adattamento, prevedendo la loro integrazione nelle politiche quotidiane cittadine in diversi settori, dal verde pubblico ai trasporti, all'urbanistica, alle politiche sociali ed educative. Per questo siamo entusiasti della scelta di ospitare Climathon nella nostra città, quale occasione di confronto e di diffusione di buone idee per il futuro. Climathon ben si affianca all'immagine di Torino quale terreno fertile per l'innovazione, tecnologica e sociale, e come città attenta all'ambiente".

Soddisfazione è espressa da **Angelica Monaco, Direttore di Climate-KIC Italy**: "Quest'anno l'Italia si pone come faro internazionale delle innovazioni sui cambiamenti climatici. Grazie al Climathon Main Stage, Torino sarà il luogo reale e digitale dove si connettono i Climathon di tutto il pianeta: una call-to-action rivolta all'opinione pubblica, ai cittadini e alle istituzioni per co-creare dal basso soluzioni, tecnologie e anche app per rispondere agli effetti del clima che cambia. La formula che abbiamo immaginato è quella di un vero e proprio show dal vivo, in cui la divulgazione scientifica si fonde con lo spettacolo e i cui ospiti ci racconteranno in che modo i cambiamenti climatici influiscono sulla loro vita e quali sono le risposte adattive.

"La scelta di Environment Park come sede mondiale per ospitare il Main Stage del Climathon ci riempie di soddisfazione: è un importante riconoscimento a livello internazionale del lavoro che da anni portiamo avanti sul territorio, in Italia e all'estero per lo sviluppo e la promozione delle tematiche cleantech - dice **Davide Canavesio, Amministratore Delegato di Environment Park** -. Il 26 e 27 ottobre, il Main Stage sarà il catalizzatore delle esperienze di Torino e di oltre 100 città dei sei continenti: un evento di primaria importanza per la sensibilizzazione su massima scala rispetto ai temi della sostenibilità ambientale. Torino e il suo territorio saranno al centro del dibattito e avranno l'opportunità di mostrarsi, una volta ancora, laboratorio attrattivo di idee e di progetti innovativi. Sarà un momento di confronto e di propositività che coinvolgerà istituzioni, centri di ricerca, università, ricercatori, scienziati, studiosi, aziende e cittadini. L'obiettivo è trovare nuove soluzioni per contrastare i cambiamenti climatici e sono sicuro che l'unione delle diverse esperienze e visioni porterà a qualcosa di concreto e utile per il nostro futuro."

Il Climathon Main Stage è un evento a basso impatto ambientale. Grazie allo sponsor Asja Ambiente Italia, che annullerà le emissioni di CO₂ generate con crediti di carbonio certificati RINA e prodotti nei suoi impianti di produzione di energia rinnovabile in Piemonte.



A cura di **Antonella Petris**

16:23 25.10.18

<http://www.meteoweb.eu/2018/10/torino-e-capitale-mondiale-del-climathonla-maratona-delle-idee-sui-cambiamenti-climatici/116923/>

a cura di **LAEFFE**
www.laeffe.eu

Quotidiano Piemontese

25 ottobre 2018

Web

Torino diventa capitale del clima: nel weekend sotto la Mole il Main Stage del Climathon 2018

Di Redazione Quotidiano Piemontese 25 ottobre 2018



Sarà Torino il palcoscenico mondiale del [Climathon 2018](#), la maratona di 24 ore in cui esperti di tutto il mondo lavorano per trovare soluzioni per i problemi ambientali delle città in cui vivono.

È infatti Torino ad ospitare il Climathon Main Stage l'evento spettacolare, nel corso del quale saranno realizzati collegamenti con le diverse città che aderiscono al Climathon 2018. Il Climathon Main Stage, dal titolo "The way we change", seguirà le 24 ore dell'hackathon, che inizierà venerdì 26 ottobre alle 15 e terminerà sabato 27 ottobre alla stessa ora .

Per il terzo anno consecutivo la città di Torino partecipa al Climathon, la maratona mondiale sui cambiamenti climatici promossa da Climate-KIC, il più grande partenariato europeo sulla mitigazione e l'adattamento ai cambiamenti climatici, in partnership con Environment Park di Torino e il Polo d'innovazione Clever.

Nella passata edizione hanno partecipato 104 città provenienti da 44 paesi di tutti i continenti. Quest'anno la partecipazione sarà di 116 città da tutto il mondo, 16 italiane.

Torino è stata scelta come sede del Main Stage, un evento globale, in collegamento con tutte le città del mondo partecipanti a Climathon 2018, che fonde scienza e spettacolo sui temi legati ai cambiamenti climatici: due giorni che vedono susseguirsi diversi format come lectio magistralis, interviste e pitches, con ospiti provenienti da tutto il mondo. Il Main Stage si svolge per la prima volta in Italia e precisamente in Environment Park. Il Climathon si svolge attraverso un format di 24 ore durante le quali i partecipanti, suddivisi in gruppi di lavoro, con il supporto di esperti, tecnici, ricercatori e facilitatori, sviluppano idee e soluzioni concrete che saranno valutate da una giuria che premierà la soluzione migliore per la città.

Venerdì 26 e sabato 27 ottobre, negli spazi di Environment Park e del Museo A come Ambiente i circa 80 partecipanti suddivisi in team e coadiuvati da esperti, avranno a disposizione 24 ore per elaborare soluzioni che aiutino la città a diventare resiliente per gestire al meglio eventi di pioggia estremi.

Al termine della competizione una giuria composta da esperti e rappresentanti dei partner coinvolti nell'iniziativa selezionerà e premierà il o i progetti migliori. Gli eventi climatici estremi stanno innescando cambiamenti di impatto sempre maggiore sul territorio e sulle risorse ambientali; in particolare, con riferimento al ciclo idrologico, sono cambiamenti di grande rilievo: la riduzione della disponibilità di risorse idriche, l'incremento dei processi erosivi e l'aumento del rischio alluvionale. Ecco dunque il senso del titolo di quest'anno: Preparare la città e i cittadini ad affrontare eventi estremi legati alle precipitazioni.

Il Premio del Climathon Torino 2018 sarà assegnato alla proposta che risponderà meglio ai criteri citati e otterrà quindi il maggior punteggio da parte della Giuria. Il gruppo vincitore riceverà un contributo in beni e servizi per un valore equivalente a 1500 euro+iva per l'implementazione del progetto.

Ultima modifica: 25 ottobre 2018

<http://www.quotidianopiemontese.it/2018/10/25/torino-diventa-capitale-del-clima-nel-weekend-sotto-la-mole-il-main-stage-del-climathon-2018/>

Rivista Eco
25 ottobre 2018
Web

.eco
l'educazione sostenibile

STORIE INTERVISTE NOTIZIE DOSSIER OPINIONI RUBRICHE WEEC NEWS Scrivono p
BIODIVERSITÀ CLIMA ECONOMIA SOCIETÀ TERRITORIO



Notizie Primo piano

A Torino arriva Climathon, la maratona delle idee sul clima

Buone pratiche e soluzioni per contrastare il riscaldamento globale nelle città quest'anno, il 26 e 27 ottobre, si svolge nel capoluogo del Piemonte, scelto per la prima volta come main stage dell'evento di EIT Climate-KIC.

25 ottobre 2018  Redazione  38 Views  0 Commenti

L'Italia è il "palcoscenico mondiale" del Climathon di quest'anno, la maratona di 24 ore in cui i "cervelloni" di tutto il mondo lavorano a soluzioni per i problemi ambientali delle città in cui vivono. E Torino è stata scelta per ospitare l'evento tra venerdì 26 ottobre sabato 27 ottobre.

Ma che cos'è Climathon? È un hackathon, cioè una maratona internazionale di 24 ore dedicata ai cambiamenti climatici e organizzata da EIT Climate-KIC, la più grande partnership pubblico-privata dell'Ue per affrontare il cambiamento climatico attraverso l'innovazione, composta da oltre 300 partner tra aziende, università, settore pubblico e Ong.

Durante l'hackathon i partecipanti collaborano per 24 ore in una maratona di idee dal basso - una sorta di brainstorming - durante la quale studiano come risolvere i problemi legati al clima in città. Innovatori e imprenditori di tutto il mondo hanno la possibilità di entrare in azione nel contesto urbano in cui vivono, mettendo a punto soluzioni innovative per risolvere i problemi dovuti ai cambiamenti climatici. Giunto oggi alla sua quarta edizione, Climathon è passato dalle 19 città del 2015 alle 59 del 2016: nel 2017 sono state 104 in sei continenti, le città che hanno sviluppato 2.330 idee e coinvolto oltre 6.000 partecipanti (www.climathon.climate-kic.org)

«Questo evento ha lo scopo di connettere un tema a volte un po' astratto e lontano dalla vita di tutti i giorni come quello dei cambiamenti climatici con la vita quotidiana degli abitanti delle nostre città - spiega **Kirsten Dunlop**, CEO di EIT Climate-KIC - Questo è il nostro obiettivo principale: fare da collante e capire come collegare i vari aspetti e soggetti e renderli efficaci».

Climate-KIC infatti mette in connessione tra loro i vari soggetti privati, pubblici, istituzioni e li aiuta a provare a lavorare sul cambiamento: «Con Climathon nascono progetti che altrimenti non sarebbero mai venuti alla luce - continua **Dunlop** - si creano le condizioni ottimali per lo sviluppo delle idee, una sorta di ecosistema che cresce e si sviluppa durante le sessioni di lavoro dell'hackathon».



Aggiunge **Angelica Monaco, Direttore di Climate-KIC Italy**: «Grazie al Climathon Main Stage, Torino è il luogo reale e digitale dove si connettono i Climathon di tutto il pianeta, una call-to-action rivolta all'opinione pubblica, ai cittadini e alle istituzioni per co-creare dal basso soluzioni, tecnologie e anche app per rispondere agli effetti del clima che cambia. La formula che abbiamo immaginato è quella di un vero e proprio show dal vivo, in cui la divulgazione scientifica si fonde con lo spettacolo e i cui ospiti ci racconteranno in che modo i cambiamenti climatici influiscono sulla loro vita e quali sono le risposte adattive».

A ancora **Davide Canavesio, Amministratore Delegato di Environment Park**: «La scelta di Environment Park come sede mondiale per ospitare il Main Stage del Climathon ci riempie di soddisfazione: è un importante riconoscimento a livello internazionale del lavoro che da anni portiamo avanti sul territorio, in Italia e all'estero per lo sviluppo e la promozione delle tematiche cleantech. Da questa iniziativa di sensibilizzazione e mobilitazione si ottengono poi risultati concreti, lo scorso anno ad esempio è stato messo a punto un sistema per monitorare l'efficienza dei tombini in caso di forti piogge, una sorta di "tombino intelligente"».



L'edizione 2017 del Climathon

Ma gli esempi di che cosa "esce" dal pensatolo dell'hackathon sono tantissimi e molti diventano startup o entrano nelle pratiche di comuni e aziende: dalla startup che produce imballaggi con materiali riciclati, al pannello che contiene al suo interno muschi in grado di ridurre l'inquinamento dell'aria al pari di svariati alberi (utilizzabile così in nelle strade più strette, ma anche davanti al Parlamento europeo), all'azienda che riqualifica gli edifici riducendone i consumi energetici e senza bisogno che gli abitanti lascino i propri alloggi.

Il Climathon Main Stage è un evento a basso impatto ambientale. Grazie allo sponsor Asja Ambiente Italia, che annulla le emissioni di CO₂ generate con crediti di carbonio certificati RINA e prodotti nei suoi impianti di produzione di energia rinnovabile in Piemonte. Anche l'Istituto per l'ambiente e l'educazione Scholé futuro – rete WEEC Italia con la testata "Il Pianeta azzurro" e insieme a Hydroaid sarà presente con il laboratorio YouLabWater pensato per studenti delle scuole medie (26 ottobre, ore 9.00 - 13.00) per informare e sensibilizzare i ragazzi sul tema del cambiamento climatico e della risorsa idrica.

Il Climathon Main Stage di Torino è stato organizzato da EIT Climate-KIC in collaborazione con il Comune di Torino. I partner sono Environment Park, il parco scientifico e tecnologico per l'ambiente e CLEVER, uno dei 7 poli di innovazione della Regione Piemonte. Media Partner è Rai Radio2. Gli sponsor sono Computer Solutions S.p.A., Lavazza e Asja Ambiente Italia; l'evento gode del Patrocinio del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare.

Website: climathon.climate-kic.org

Twitter: www.twitter.com/globalclimathon

Facebook: www.facebook.com/climathon

Instagram: www.instagram.com/globalclimathon/

<https://rivistaeco.it/a-torino-arriva-climathon-la-maratona-delle-idee-sul-clima/>

Sguardi su Torino

25 ottobre 2018

Web

giovedì 25 ottobre 2018

Torino è palcoscenico mondiale di **CLIMATHON 2018**, che si svolgerà il 26 ottobre all'Environment Park per arginare gli effetti devastanti del clima



Se ne parla da mesi, ma il grande giorno è alle porte. Il 26 ottobre 2018 si svolgerà **CLIMATHON 2018**, la maratona mondiale di 24 ore organizzata da **Climate-KIC** dedicata alla creazione di soluzioni innovative per arginare gli effetti del clima che cambia. E **Torino**, che nel 2017 è stata la città italiana con la maggiore partecipazione e la seconda in Europa, è stata scelta come **Main Stage** (palcoscenico mondiale) dell'evento, seguita da altre 116 città di tutto il mondo.

Il main stage partirà venerdì 26 ottobre all'**Environment Park** dalle 15 e, per le successive 24 ore, si parlerà in particolare degli effetti climatici devastanti che, anche nella nostra città, hanno creato enormi disagi in occasione degli improvvisi temporali, che come vere bombe d'acqua hanno messo a dura prova la nostra rete fognaria. "La città di Torino ha intrapreso il percorso per realizzare il Piano di Adattamento Climatico. In quest'ottica è alla ricerca di soluzioni di adattamento e mitigazione e per Climathon 2018 ha lanciato la sfida sugli eventi di precipitazione estremi", ha dichiarato l'Assessore all'Ambiente della Città di Torino **Alberto Unia**.

Un team di esperti aiuterà le diverse squadre a rendere fattibile l'idea iniziale che, allo scoccare della 24esima ora, dovrà essere presentata alla giuria, che selezionerà la vincitrice. Alla "call to action" parteciperanno imprenditori, studenti, innovatori, ricercatori e professionisti, accomunati dalla volontà di trovare una soluzione.



“Per il terzo anno consecutivo partecipiamo con entusiasmo a **Climathon**, - ha spiegato **Davide Canavesio**, Amministratore Delegato di Environment Park – un evento che coinvolge città prestigiose e molto

avanzate in tutto il mondo su un tema cruciale come quello dei cambiamenti climatici e che mette in contatto realtà spesso diverse con l'obiettivo comune di trovare soluzioni virtuose per la salvaguardia del nostro pianeta. Environment Park ha sempre guardato con attenzione alle tematiche cleantech, stimolando la presenza nel Parco di aziende ed enti di ricerca sensibili a questo argomento e proponendosi come capofila di innovazione sociale per la nascita e lo sviluppo di progetti green sia in ambito locale che sul palcoscenico internazionale”.

Il Main Stage è organizzato da **Climate-KIC** in collaborazione con il **Comune di Torino**. Partner principali sono: **Environment Park - il Parco Scientifico e Tecnologico per l'Ambiente**, che sarà la location dell'intera manifestazione; **CLEVER**. Gli sponsor sono: **ASJA Ambiente Italia, Computer Solutions Group, Lavazza**. L'evento ha ricevuto il Patrocinio del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare.

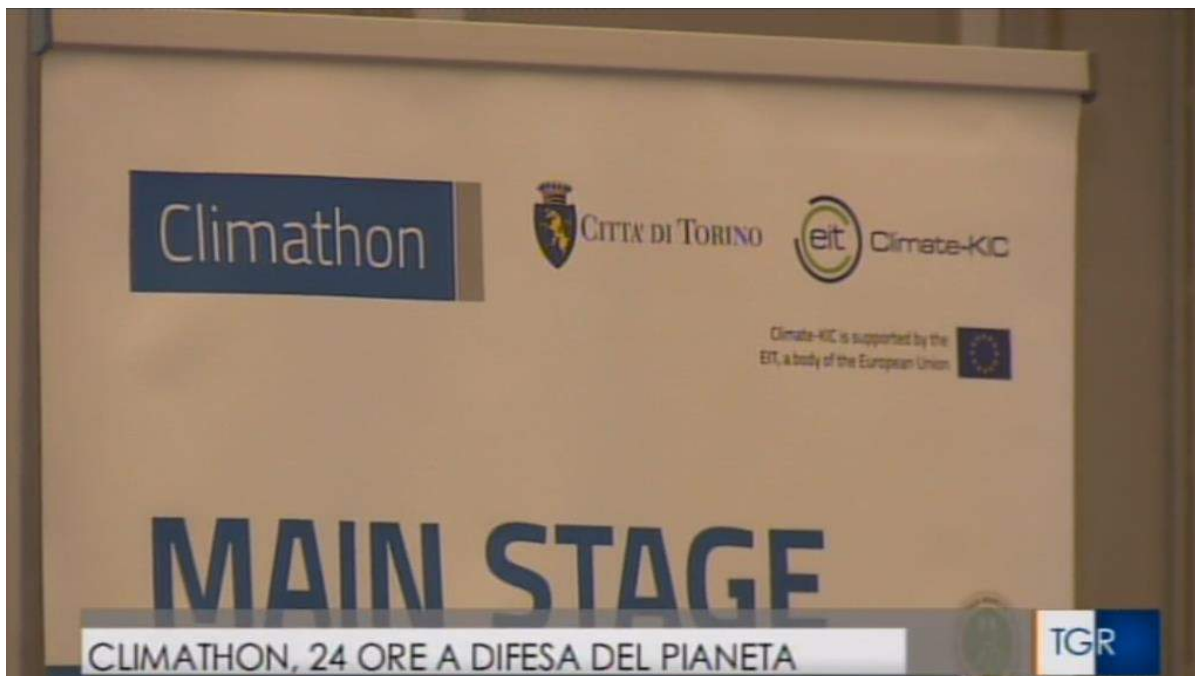
Maggiori info al sito: www.climate-kic.org/

<http://sguardisutorino.blogspot.com/2018/10/torino-e-palcoscenico-mondiale-di.html>

Tg Regione Piemonte ed 14:00

25 ottobre

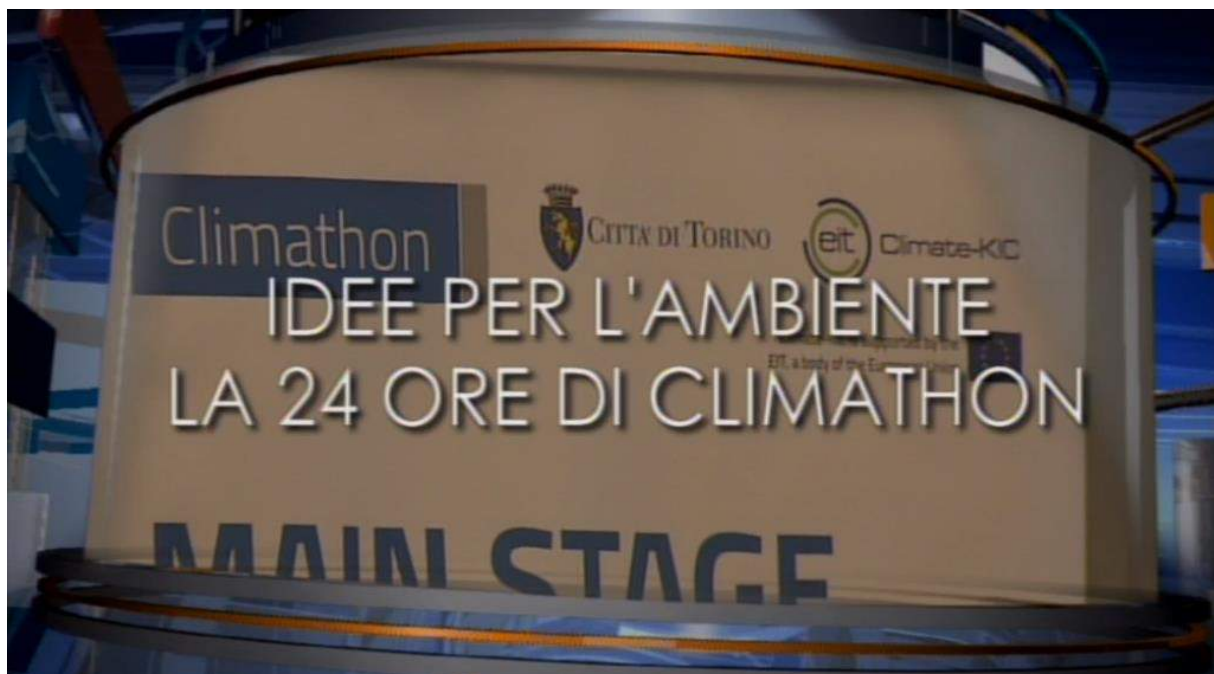
Televisione



Tg Regione Piemonte ed 19:30

25 ottobre 2018

Televisione



Torino Click
25 ottobre 2018
Web

TorinoClick

AGENZIA QUOTIDIANA DELLA CITTÀ DI TORINO

IN COMUNE TERRITORIO TRASPORTI CULTURA SOCIETÀ SICUREZZA SPORT ECONOMIA R

Ti trovi qui: Home » Torino cambia » Climathon, Torino sede mondiale dell'hackaton sui mutamenti climatici

Climathon, Torino sede mondiale dell'hackaton sui mutamenti climatici

Publicato il: 25 ottobre 2018 In: Torino Cambia

Climathon, un hackathon internazionale di 24 ore dedicato ai cambiamenti climatici organizzato da **EIT Climate-KIC**, si svolge contemporaneamente nelle maggiori città del mondo il 26 e il 27 ottobre 2018. Sarà l'Italia il "palcoscenico mondiale" del Climathon di quest'anno, la maratona di 24 ore in cui i "cervelloni" di tutto il mondo lavorano a soluzioni per i problemi ambientali delle città in cui vivono. È infatti Torino ad ospitare, all'**Environment Park**, l'evento spettacolare, nel corso del quale saranno realizzati collegamenti con diverse delle città che aderiscono al Climathon 2018. Il Climathon Main Stage, dal titolo "The way we change", seguirà le 24 ore dell'hackathon, che inizierà venerdì 26 ottobre alle 15 e terminerà sabato 27 ottobre.

I partecipanti nelle 116 sedi mondiali di Climathon collaborano nell'arco delle 24 ore in una maratona di idee - una sorta di *brainstorming* - durante la quale studiano come risolvere i problemi legati al clima in città. A Torino il Climathon sarà ospitato dal Museo A come Ambiente.

Innovatori e imprenditori di tutto il mondo hanno la possibilità di agire nelle città in cui vivono, mettendo a punto soluzioni innovative per affrontare le sfide dei cambiamenti climatici.



Il talk show sarà ricco di talk show e interviste, che vedrà alternarsi sul palco personaggi del giornalismo, della gastronomia, della ricerca, i quali illustreranno i molti modi in cui la coscienza ambientale può essere declinata. Tra di essi lo **chef vegano Pietro Leemann**, il **giornalista Federico Rampini** (in collegamento da New York), l'**archi star Stefano Boeri**, il **blogger-scienziato Stefano Caserini**. La conduzione è affidata a Paola Maugeri, giornalista e conduttrice televisiva e Marco Cattaneo, giornalista e fotografo, direttore di National Geographic Italia.

Torino è stata scelta per premiare l'impegno verso la sostenibilità e la rigenerazione urbana che sta coinvolgendo l'intera comunità, dai rappresentanti politici alle aziende alle università.

Il Climathon Main Stage è organizzato da EIT Climate-KIC in collaborazione con il Comune di Torino. I partner sono Environment Park, il parco scientifico e tecnologico per l'ambiente e CLEVER, uno dei 7 poli di innovazione della Regione Piemonte. Media Partner è Rai Radio2. Gli sponsor sono Computer Solutions S.p.A., Lavazza e Asja Ambiente Italia; l'evento gode del Patrocinio del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare.

Kirsten Dunlop, CEO di EIT Climate-KIC, spiega la scelta di Torino come sede dell'evento mondiale:

“Dopo la positiva esperienza del primo Climathon Main Stage, ospitato dalla Città di Tallinn nel 2017, in concomitanza con la Presidenza di turno dell'UE, abbiamo scelto l'Italia e Torino per l'impegno profuso nella direzione della sostenibilità e della resilienza. Mi auguro che il Climathon Main Stage possa diventare ruolo reale e virtuale per tutte le città e i cittadini impegnati nella comune lotta ai cambiamenti climatici.”

“La Città di Torino ha tra i propri indirizzi strategici quello di supportare il sistema economico locale – sottolinea **Chiara Appendino, sindaca di Torino** – favorendo la sperimentazione, lo sviluppo e l'adozione di soluzioni tecnologiche innovative e ad impatto sociale, che contribuiscano a migliorare la qualità della vita dei propri cittadini e ad attrarre nuove imprese. Il tema ambientale è centrale in questo processo di innovazione. Torino ha posto il tema dell'adattamento climatico e del cambiamento del modello di sviluppo tra le parole chiave delle proprie strategie. Un tavolo di lavoro interno si sta occupando di sviluppare e di attuare azioni di adattamento, prevedendo la loro integrazione nelle politiche quotidiane cittadine in diversi settori, dal verde pubblico ai trasporti, all'urbanistica, alle politiche sociali ed educative. Per questo siamo entusiasti della scelta di ospitare Climathon nella nostra città, quale occasione di confronto e di diffusione di buone idee per il futuro. Climathon ben si affianca all'immagine di Torino quale terreno fertile per l'innovazione, tecnologica e sociale, e come città attenta all'ambiente”.

“La scelta di Environment Park come sede mondiale per ospitare il Main Stage del Climathon ci riempie di soddisfazione: è un importante riconoscimento a livello internazionale del lavoro che da anni portiamo avanti sul territorio, in Italia e all'estero per lo sviluppo e la promozione delle tematiche cleantech” dice **Davide Canavesio**, Amministratore Delegato di Environment Park.

CLIMATHON TORINO

Venerdì 26 e sabato 27 ottobre, negli spazi di Environment Park e del Museo A come Ambiente i circa 80 partecipanti suddivisi in team e coadiuvati da esperti, avranno a disposizione 24 ore per elaborare soluzioni che aiutino la città a diventare resiliente per gestire al meglio eventi di pioggia estremi.

Gli **eventi climatici estremi** stanno innescando cambiamenti di impatto sempre maggiore sul territorio e sulle risorse ambientali; in particolare, con riferimento al ciclo idrologico, sono cambiamenti di grande rilievo: la riduzione della disponibilità di risorse idriche, l'incremento dei processi erosivi e l'aumento del rischio alluvionale. Ecco dunque il senso del titolo di quest'anno: **Preparare la città e i cittadini ad affrontare eventi estremi legati alle precipitazioni.**

Al termine della competizione una giuria composta da esperti e rappresentanti dei partner coinvolti nell'iniziativa selezionerà e premierà il o i progetti migliori. Il Premio del Climathon Torino 2018 sarà assegnato alla proposta che risponderà meglio ai criteri citati e otterrà quindi il maggior punteggio da parte della Giuria. Il gruppo vincitore riceverà un contributo in beni e servizi per un valore equivalente a **1500 euro+iva** per l'implementazione del progetto.



dig



“La città di Torino ha intrapreso il percorso per realizzare il Piano di Adattamento Climatico. In quest’ottica è alla ricerca di soluzioni di adattamento e mitigazione e per Climathon 2018 ha lanciato la sfida sugli eventi di precipitazione estremi”, ha dichiarato l’Assessore all’Ambiente della Città di Torino **Alberto Unia**.

“La Città di Torino continua a sostenere forme innovative per trovare risposte alle sfide urbane. La nostra politica fortemente legata ad un’ottica di open innovation punta molto sullo studio, tramite hackaton, di soluzioni innovative legate al clima e a ciò che può essere di supporto ai nostri cittadini”, spiega l’assessora all’Innovazione **Paola Pisano**.

Climathon Torino è organizzato da Città di Torino, in collaborazione con **Environment Park** e **MACA**. Partner: Polo CLEVER, Csi Piemonte, Hydroaid, Istituto per l’Ambiente e l’educazione Scholé Futuro onlus, Istituto Superiore Mario Boella, Open Incet, Ordine degli Architetti Torino, Politecnico di Torino, SITI, Consorzio TOP-IX, Torino Wireless, Università degli Studi di Torino. Sponsor: Lavazza, Cassagna, Nova COOP, SMAT e ASJA Ambiente Italia. Media Partner: Rai Radio 2.

Asja annulla le emissioni di CO2 generate da Climathon Main Stage e Climathon Torino con crediti di carbonio certificati RINA prodotti nei suoi impianti di produzione di energia rinnovabile in Piemonte.

Per il secondo anno Torino apre le porte ai giovani studenti con lo **Young Climathon**. Il 26 ottobre (mattino, Museo A come Ambiente) i ragazzi di tre scuole secondarie di primo grado della città, guidati dalle esperte di **Hydroaid** e dell’Istituto per l’Ambiente e l’educazione **Scholé Futuro onlus**, si sfideranno in un quiz sulle tematiche del cambiamento climatico, della risorsa idrica e infine degli eventi di pioggia estremi.

EIT CLIMATE-KIC

EIT Climate-KIC (Knowledge and Innovation Community) è la più grande partnership pubblico-privata dell’UE per affrontare il cambiamento climatico attraverso l’innovazione. La community è composta da oltre 300 partner tra aziende, università, settore pubblico e ONG. EIT Climate-KIC si concentra sulle leve del cambiamento sistemico, sostenendo l’innovazione laddove è più necessaria per accelerare processi di decarbonizzazione (eliminazione di combustibili fossili e carbonio negativo) e di adattamento e mitigazione. EIT Climate-KIC è finanziata prevalentemente dall’Istituto Europeo per l’Innovazione e la Tecnologia (EIT), un organismo dell’Unione europea: opera come una piattaforma per operare oltre i confini e tra i vari settori, promuovendo l’innovazione come catalizzatore della trasformazione.

Per ulteriori informazioni:

Website: climathon.climate-kic.org

<https://climathon.climate-kic.org/en/main-stage-event>

Twitter: www.twitter.com/globalclimathon

Facebook: www.facebook.com/climathon

Instagram: www.instagram.com/globalclimathon/

<http://www.torinoclick.it/?p=79897>

Torino Oggi
25 ottobre 2018
Web



Cambiamenti climatici e forti piogge: il mondo guarda a Torino per il "Climathon Main Stage 2018"



La maratona mondiale di 24 ore sui cambiamenti climatici promossa da EIT Climate - KIC, in programma il 26 e 27 ottobre all'Environment Park e al Museo A come Ambiente



Torino - prima in Italia - ospiterà il "Main Stage" nell'ambito del Climathon, la maratona mondiale di 24 ore sui cambiamenti climatici promossa da EIT Climate - KIC, in programma il 26 e 27 ottobre all'Environment Park e al Museo A come Ambiente. Centosedici città da tutto il mondo, di cui 16 italiane, saranno collegate con il capoluogo piemontese per un evento globale.

Tema al centro dell'edizione 2018 di Torino sarà "Preparare la città e i cittadini ad affrontare eventi estremi legati alle precipitazioni." Gli ottanta partecipanti, suddivisi in team e coadiuvati da esperti, avranno a disposizione 24 ore per elaborare soluzioni che aiutino la città a diventare resilienti e gestire al meglio eventi di pioggia estremi. Al termine dell'"hackathon" una giuria composta da esperti e rappresentanti dei partner coinvolti nell'iniziativa selezionerà e premierà il o i progetti migliori, che riceveranno un contributo in beni e servizi da 1.500 euro. "Torino - ha sottolineato l'assessore all'Innovazione Paola Pisano - continua a sostenere forme innovative per trovare risposte alle sfide urbane".

"Fare piccoli passi sconnessi uno dall'altro - ha commentato l'assessore comunale all'Ambiente Alberto Unia - non aiuta: è necessario lavorare su un'idea complessiva." "Bisogna - ha aggiunto l'esponente della giunta Appendino - diffondere maggiormente anche questi temi che sono stati considerati per lungo tempo per "esperti", invece sono per tutti".

<http://www.torinoggi.it/2018/10/25/leggi-notizia/argomenti/eventi-11/articolo/cambiamenti-climatici-e-forti-piogge-il-mondo-guarda-a-torino-per-il-climathon-main-stage-2018.html>

Torino Sportiva

25 ottobre 2018

Web

| giovedì 25 ottobre 2018, 12:42

Cambiamenti climatici e forti piogge: il mondo guarda a Torino per il "Climathon Main Stage 2018"

0
Consiglia



La maratona mondiale di 24 ore sui cambiamenti climatici promossa da EIT Climate - KIC, in programma il 26 e 27 ottobre all'Environment Park e al Museo A come Ambiente



Torino - prima in Italia - ospiterà il "Main Stage" nell'ambito del Climathon, la maratona mondiale di 24 ore sui cambiamenti climatici promossa da EIT Climate - KIC, in programma il 26 e 27 ottobre all'Environment Park e al Museo A come Ambiente. Centosedici città da tutto il mondo, di cui 16 italiane, saranno collegate con il capoluogo piemontese per un evento globale.

Tema al centro dell'edizione 2018 di Torino sarà "Preparare la città e i cittadini ad affrontare eventi estremi legati alle precipitazioni." Gli ottanta partecipanti, suddivisi in team e coadiuvati da esperti, avranno a disposizione 24 ore per elaborare soluzioni che aiutino la città a diventare resilienti e gestire al meglio eventi di pioggia estremi. Al termine dell' "hackathon" una giuria composta da esperti e rappresentanti dei partner coinvolti nell'iniziativa selezionerà e premierà il o i progetti migliori, che riceveranno un contributo in beni e servizi da 1.500 euro. "Torino - ha sottolineato l'assessore all'Innovazione Paola Pisano - continua a sostenere forme innovative per trovare risposte alle sfide urbane".

"Fare piccoli passi sconnessi uno dall'altro- ha commentato l'assessore comunale all'Ambiente Alberto Unia - non aiuta: è necessario lavorare su un'idea complessiva." "Bisogna - ha aggiunto l'esponente della giunta Appendino - diffondere maggiormente anche questi temi che sono stati considerati per lungo tempo per "esperti", invece sono per tutti".

<http://www.torinosportiva.it/2018/10/25/leggi-notizia/articolo/cambiamenti-climatici-e-forti-piogge-il-mondo-guarda-a-torino-per-il-climathon-main-stage-2018.html>

Adnkronos

26 ottobre 2018

Web



Full news header:

ZCZC ADN0724 7 CRO 0 ADN CRO NAZ RPI RPI

Source: ADNKRONOS

Printed: 17:00 26 Oct 2018

CLIMA: TORINO CAPITALE MONDIALE CON 'CLIMATHON' 2018 (2) =

(Adnkronos) - Il Climathon si svolge attraverso un format di 24 ore durante le quali i partecipanti, suddivisi in gruppi di lavoro, con il supporto di esperti, tecnici, ricercatori e facilitatori, sviluppano idee e soluzioni concrete che saranno valutate da una giuria che premierà la soluzione migliore per la città.

"La città di Torino continua a sostenere forme innovative per trovare risposte alle sfide urbane. La nostra politica fortemente legata ad un'ottica di open innovation punta molto sullo studio, tramite hackaton, di soluzioni innovative legate al clima e a come può essere di supporto ai nostri cittadini. - ha spiegato l'assessora all'Innovazione Paola Pisano - con Torino City Lab abbiamo aperto le porte all'innovazione ma non vogliamo essere solo una città volta alla sperimentazione, vogliamo essere anche generatori di idee e grazie a Climathon, e in particolare alla scelta di Torino per ospitare il Main stage - conclude l'assessora - oggi portiamo nuove possibilità di confronto su temi di forte rilievo per l'amministrazione".

Domani e sabato, negli spazi di Environment Park e del Museo A come Ambiente i circa 80 partecipanti suddivisi in team e coadiuvati da esperti, avranno a disposizione 24 ore per elaborare soluzioni che aiutino la città diventare resiliente per gestire al meglio eventi di pioggia estremi. Al termine della competizione una giuria composta da esperti e rappresentanti dei partner coinvolti nell'iniziativa selezionerà i progetti migliori. Il gruppo vincitore riceverà un contributo in beni e servizi per un valore equivalente a circa 1500 per l'implementazione del progetto.

(Abr/Adnkronos)

Corriere della Sera ed Torino

26 ottobre 2018

Quotidiano

Al via oggi il Climathon a Envy Park

Per il terzo anno, oggi e domani, la città di Torino partecipa al Climathon, la maratona mondiale sui cambiamenti climatici promossa da Climate-Kic con Environment Park e il Polo d'innovazione Clever. Torino è inoltre stata scelta come sede del «Climathon Main Stage», un evento in collegamento con tutte le città del mondo partecipanti.

Cronaca qui
26 ottobre 2018
Quotidiano

IL FATTO Al via la maratona di idee sui cambiamenti climatici: «Le bombe d'acqua un'emergenza»
Torino è capitale mondiale del Climathon
«In aumento processi erosivi e alluvioni»

→ Torino sarà il centro del mondo per 48 ore. Sono centinaia le città che oggi guardano al capoluogo piemontese in occasione del Climathon, la maratona mondiale sui cambiamenti climatici, promossa da Climate-Kic, per sviluppare idee e progetti che possano contrastare i moderni mutamenti climatici. «Abbiamo scelto Torino come vetrina di questo grande evento perché abbiamo visto nelle passate edizioni la volontà, l'energia e l'impegno di questa città nel mettere insieme persone disposte a lavorare sul tema» ha affermato l'amministratore delegato di Eit Climate-Kic Kirsten Dunlop. La maratona di idee si svolgerà oggi e domani in città presso l'Environment Park e il Museo A come Ambiente.



Al via la maratona di idee per studiare i cambiamenti del clima

Contemporaneamente, i lavori saranno aperti in 116 città sparse nei diversi continenti, 16 delle quali in Italia. Torino, scelta come Climathon Main Stage, apre oggi alle 15 i lavori a cui parteciperanno diverse città in giro per il mondo. «Cercheremo di ragionare su eventi atmosferici come le bombe d'acqua - ha affermato l'assessore all'Ambiente, Alberto Unia -. Le stesse fognature di Torino non sono più in grado di assorbire l'impatto e la

forza di questi fenomeni. Questo non dipende dalla qualità della rete fognaria, ma dipende dal cambiamento climatico». La challenge torinese si focalizza infatti sui fenomeni legati al ciclo idrologico, dalla riduzione della disponibilità di risorse idriche, all'incremento dei processi erosivi e l'aumento del rischio alluvionale. Per il secondo anno inoltre Torino apre le porte ai giovani studenti e li invita a riflettere tramite lo Young Climathon. «Serve un sistema di cambiamento radicale nel modo in cui concepiamo la città, il modo in cui mangiamo, usufruiamo del suolo. Non è un problema di pianeta, è un problema di specie» ha concluso la Dunlop alla vigilia dell'avvio del Climathon.

[a.p.]

La Stampa
26 ottobre 2018
Quotidiano

IN COLLABORAZIONE CON IL POLITECNICO

Bombe d'acqua, Smat sperimenta a Borgo Dora le nuove fognature

BERNARDO BASILICI MENINI

Mai più bombe d'acqua che in pochi minuti allagano la città. Smat corre ai ripari, dopo che nei mesi scorsi i temporali improvvisi avevano mandato in tilt un sistema di raccolta delle acque che non riesce a reggere i carichi straordinari degli ultimi anni. L'azienda idrica sta studiando un nuovo sistema di sezionamento delle fognature, che permetta alle piogge di scaricarsi direttamente nei fiumi e ai tombini di respirare. Il campo di applicazione, per il momento, è il quartiere di Borgo Dora, dove Smat, insieme al Politecnico, ha fatto gli studi preliminari a cui a breve seguirà la realizzazione delle opere.

«Se il sistema funzionerà, lo estenderemo nelle altre parti della città – spiega il presidente, Paolo Romano – La città può contare su un alto numero di fiumi in cui è possibile fare questa operazione. Abbiamo rivisto tutta la rete di smaltimento delle acque meteoriche». Il vero test sarà necessariamente il prossimo temporale di grosse dimensioni. Insomma, il tema è molto sentito. E non a caso sarà al centro di Climathon, la maratona di 24 ore (che comincerà oggi alle 15, per durare 24 ore, all'Environment Park e al Museo A

come Ambiente) che riunisce tutti i soggetti, formali e informali, per affrontare le sfide del clima. «Lavoreremo in particolare sugli eventi atmosferici intensi, che la nostra rete non riesce più a sopportare – ha spiegato l'assessore Alberto Unia – I problemi che abbiamo avuto non dipendono tanto dai tombini e dalle fogne, quanto più dai cambiamenti climatici».

Tornando a Climathon, quest'anno sarà proprio Torino ad avere un ruolo da protagonista. Se alla maratona partecipano infatti 116 città in tutto il mondo, al capoluogo piemontese spetta il ruolo ospite del principale evento. «Questo perché negli ultimi anni, in Italia e in Piemonte, abbiamo riscontrato una capacità e una volontà di innovazione da fuoriclasse» è l'incoronazione di Kirsten Dunlop, ceo di Climate Klik, soggetto promotore dell'evento. Che prosegue: «È per far vedere questo grande impegno che abbiamo messo Torino in una vetrina globale». Insomma, una tirata di 24 ore consecutive, per trovare la soluzione che aiuti la città a gestire le bombe d'acqua che la falchiano da anni, e far luce sul cambiamento climatico. —

© STYLERIA A LAVORI EDITORIALI

Torino Oggi
26 ottobre 2018
Web



ATTUALITÀ | venerdì 26 ottobre 2018, 19:15

Climathon 2018, il cambiamento climatico un volano per l'economia



A Torino si lavora sulle soluzioni contro i fenomeni legati ai cambiamenti climatici. In collegamento Roma, Helsinki, Città del Messico e Wellington. Il CEO Dunlop: “Dare spazio a idee nuove contro il cambiamento climatico attrae capitali e crea posti di lavoro; e sono i giovani a creali per loro stessi”



Dal 2008 a oggi, sono 550 i milioni di euro convogliati sulle start-up, 2.000 i nuovi posti di lavoro a tempo pieno, 367 i nuovi servizi e prodotti realizzati, più di 1000 le start up nate attorno a idee innovative; tutto ciò, grazie ad attività di formazione di cui hanno beneficiato 17.000 persone e 2,5 miliardi di euro di finanziamenti complessivamente attirati sul settore dell'innovazione tecnologica. E grazie anche a un cambiamento di mentalità: vedere possibilità imprenditoriali dove altri vedono solo problemi climatici locali. In una lotta contro il tempo per l'intero genere umano.

Sono i numeri dei 10 anni di attività di **EIT Climate-KIC, la più grande partnership pubblico-privata europea per combattere il cambiamento climatico**, in questi giorni sotto i riflettori a Torino, dove è stato inaugurato il **Climathon 2018, la maratona globale delle idee sul climate change** che si svolge contemporaneamente in oltre **100 città di tutto il mondo**, con cerimonia di inaugurazione questo pomeriggio sotto la Mole, scelta come capitale mondiale dell'iniziativa.

Per **Kirsten Dunlop, CEO di EIT Climate-KIC**, presente a Torino in questi giorni, “in un mondo sempre più soggetto alla frammentazione, politica e sociale, la possibilità di arrivare al cambiamento collettivo di mentalità necessario ad evitare un cambiamento climatico catastrofico può sembrare sempre più lontana. Uno degli aspetti più ardui, nello spingere le persone a mobilitarsi, in prima persona, è far capire loro che le loro azioni si sommano l’una all’altra, in un insieme che conta. Climathon costruisce collegamenti a livello di comunità e di città, aiutando a sviluppare capacità imprenditoriali e a tramutare i problemi in opportunità”.

In Italia, ricorda **Angelica Monaco, direttore di Climate-KIC Italy**, che ha sede a Bologna, presso il CNR, l’attività della partnership, attiva a livello nazionale da otto anni, ha finora portato alla nascita di 90 start up, con più di 5 milioni di euro di finanziamenti erogati e 17,5 milioni di cofinanziamenti complessivi messi in campo.

L’Italia e Torino al centro del Climathon - L’Italia è la nazione che ha registrato il più alto tasso di partecipanti tra le 16 città e gli oltre 600 iscritti. Torino, quindi, si fa in due: ospita all’Environment Park, il parco scientifico tecnologico dell’ambiente, il Climathon Main Stage dell’evento, e contemporaneamente al MACA, il Museo dell’Ambiente, l’hackathon urbano, nel quale si studieranno soluzioni per gli eventi metereologici estremi. Sono sei i gruppi di giovani già al lavoro su altrettante idee per limitare gli effetti degli eventi metereologici estremi in ambito urbano delle “bombe d’acqua”.

COS’È IL CLIMATHON

Climathon è un hackathon di 24 ore sui cambiamenti climatici che si svolge in contemporanea nelle maggiori città del mondo. La data di quest’anno è il 26 ottobre. I partecipanti collaborano nell’arco delle 24 ore in una maratona di idee dal basso - una sorta di brainstorming - durante la quale studiano come risolvere i problemi legati al clima in città. Innovatori e imprenditori di tutto il mondo hanno la possibilità di entrare in azione nel contesto urbano in cui vivono, mettendo a punto soluzioni innovative per contrastare le forme in cui il cambiamento climatico si manifesta localmente. Giunto oggi alla sua quarta edizione, il Climathon è cresciuto velocemente nei tre anni passati; è passato dalle 19 città del 2015 alle 59 del 2016: nel 2017 invece sono state 104 in sei continenti, che hanno sviluppato 2330 idee e coinvolto oltre 6000 partecipanti. Per una panoramica dei partner e per le sfide al cambiamento climatico delle singole città, www.climathon.climate-kic.org



<http://www.torinoggi.it/2018/10/26/leggi-notizia/argomenti/attualita-8/articolo/climathon-2018-il-cambiamento-climatico-un-volano-per-leconomia.html>

Aska News

27 ottobre 2018

Web

aska**news**

Home > Cronaca > Torino, progetto "arTree" vince premio Climathon

CLIMA Sabato 27 ottobre 2018 - 16:07

Torino, progetto "arTree" vince premio Climathon

Collettore d'acqua piovana per irrigazione "smart" di rampicanti

Roma, 27 ott. (askanews) – Un collettore d'acqua piovana riutilizzata per l'irrigazione di vegetazione rampicante e gestito tramite sensori smart che si attivano in caso di necessità. E' questo il progetto vincitore – dal titolo "arTree" – della terza edizione di Climathon Torino, l'hackaton sui cambiamenti climatici e sulla capacità di adattarsi delle città a una realtà in continua trasformazione. A loro è andato il premio di 1500 euro+iva per sviluppare l'idea. I suoi autori – Davide Coniglio, Sofia Casaioli, Alessandro Cecconi, Federico Ceccopieri, Arianna Conte, Marco Mangione, Enzo Marino, Valeria Maruccia – hanno così inteso affrontare i problemi che i cambiamenti climatici acuiscono, come lo spreco di acqua potabile, l'aumento di temperatura, ma soprattutto l'assenza di consapevolezza nei cittadini.

Il Climathon Torino si è tenuto al Museo A come Ambiente dove 50 persone, in prevalenza studenti di Università e Politecnico, hanno discusso divisi in sei gruppi cercando di elaborare nuove idee dalle 15 di ieri alle 12 di oggi; poi hanno presentato all'Envi Park le loro idee seguite dalla premiazione del progetto più interessante, soprattutto più concreto e realizzabile.

http://www.askanews.it/cronaca/2018/10/27/torino-progetto-artree-vince-premio-climathon-pn_20181027_00104/

La Stampa ed Torino

27 ottobre 2018

Web

LA STAMPA TORINO

Climathon: Torino premia ArTree, l'albero urbano che raccoglie l'acqua piovana

Ai creatori andranno 1500 euro per sviluppare l'idea



I vincitori del Climathon di Torino

BERNARDO BASILICI MENINI
TORINO

Publicato il 27/10/2018
Ultima modifica il 28/10/2018 alle ore 09:54

Finita la 24 ore di **maratona sul cambiamento climatico**, con 116 città in tutto il mondo a lavorare sul tema ambientale, e Torino che ha ospitato all'Environment Park il main stage globale. E vincere il Climathon del capoluogo piemontese è stato **ArTree**: un albero fatto di bambù e gomma proveniente da prodotti usati, che serve come **raccogliatore dell'acqua piovana** (il tema centrale dell'edizione era proprio incentrato sul far fronte a fenomeni come le bombe d'acqua che negli scorsi mesi hanno falciato la città) da riusare poi in agricoltura, con dei sensori che fanno attivare l'albero in caso di necessità.

LEGGI ANCHE: Per due giorni Torino sarà capitale internazionale del clima

Ai creatori (Davide Coniglio, Sofia Casaioli, Alessandro Cecconi, Federico Ceccopieri, Arianna Conte, Marco Mangione, Enzo Marino, Valeria Maruccia), andranno 1500 euro per sviluppare l'idea. Un premio è arrivato anche a **VisTO** (Visualization and information storage for Turin omnipresent), un sistema di monitoraggio del livello d'acqua nelle strade per mezzo di telecamere installate sui semafori. Intervenuta anche la sindaca **Appendino**: «Lavoriamo ogni giorno per coinvolgere cittadini e aziende su prevenzione e rischi. Per questo è stato creato un gruppo di lavoro che sta lavorando su una serie di azione a **sostegno della resilienza e a promuovere uno stile di vita più green**».

CC BY-NC-ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

<http://www.lastampa.it/2018/10/27/cronaca/climathon-torino-premia-artree-lalbero-urbano-che-raccoglie-lacqua-piovana-o5VbVZUMjpFJQK01Og6kEN/pagina.html>

Quotidiano Piemontese

27 ottobre 2018

Web

Ecco i vincitori della terza edizione di Climathon Torino

Di Redazione Quotidiano Piemontese 27 ottobre 2018



Un collettore d'acqua piovana riutilizzata per l'irrigazione di vegetazione rampicante e gestito tramite sensori smart che si attivano in caso di necessità. E' questo il progetto vincitore – dal titolo arTree – della terza edizione di **Climathon Torino**, l'hackaton sui cambiamenti climatici e sulla capacità di adattarsi delle città a una realtà in continua trasformazione. A loro è andato il premio di 1500 euro+iva per sviluppare l'idea. I suoi autori – Davide Coniglio, Sofia Casaioli, Alessandro Ceconi, Federico Ceccopieri, Arianna Conte, Marco Mangione, Enzo Marino, Valeria Maruccia – hanno così inteso affrontare i problemi che i cambiamenti climatici acuiscono, come lo spreco di acqua potabile, l'aumento di temperatura, ma soprattutto l'assenza di consapevolezza nei cittadini.

Il Climathon Torino si è tenuto al Museo A come Ambiente dove 50 persone, in prevalenza studenti di Università e Politecnico, hanno discusso divisi in sei gruppi cercando di elaborare nuove idee dalle 15 di ieri alle 12 di oggi; poi hanno presentato all'Envi Park le loro idee seguite dalla premiazione del progetto più interessante, soprattutto più concreto e realizzabile.

Una menzione speciale, con un premio di 500 euro+iva, è andata al progetto "VisTO (Visualization and information storage for Turin omnipresent)", un sistema di monitoraggio del livello d'acqua nelle strade per mezzo di telecamere installate sui semafori al fine di sviluppare applicazioni che consentano di ridurre l'allagamento stradale e suggerire all'utente il percorso più asciutto in base al mezzo di trasporto utilizzato, o supportare l'azione della protezione civile.

Climathon è un hackathon internazionale di 24 ore dedicato ai cambiamenti climatici organizzato da EIT Climate-KIC. L'edizione 2018 si è svolta contemporaneamente nelle maggiori città del mondo il 26 e il 27 ottobre 2018. L'Italia è stata il "palcoscenico mondiale" del Climathon di quest'anno. Torino ha ospitato l'evento internazionale all'Environment Park, il Main Stage dal titolo "The way we change", nel corso del quale diverse delle città che aderiscono al Climathon 2018 si sono collegate e hanno raccontato il "loro" Climathon.

I partecipanti nelle 116 sedi mondiali di Climathon si sono interconnesse nell'arco delle 24 ore in una maratona di idee – una sorta di brainstorming – durante la quale hanno approfondito il tema di come risolvere i problemi legati al clima nelle città.

Ultima modifica: 27 ottobre 2018

<http://www.quotidianopiemontese.it/2018/10/27/ecco-i-vincitori-della-terza-edizione-di-climathon-torino/>

Eco dalle Città
27 ottobre 2018
Web

Eco dalle Città

Notiziario per l'ambiente urbano e l'ecologia



Climathon 2018: Torino premia l'albero urbano che raccoglie l'acqua e ripara dal sole

Si è chiusa a Torino la maratona delle nuove soluzioni tecnologiche contro il cambiamento climatico. A Roma vince un moderno impluvium per rotatorie, Venezia punta a distribuire borracce anti-plastica

27 ottobre, 2018

ENERGIA E CLIMA

Un albero urbano, fatto di bambù e pneumatici usati, da installare nelle piazza dei centri urbani, che raccoglie l'acqua piovana e offre riparo contro i raggi del sole estivi. Si chiama **ArTree** ed è il progetto vincitore del Climathon di Torino, che quest'anno è stato il main stage della maratona di idee e soluzioni a contrasto del cambiamento climatico.

Tra i progetti che hanno vinto la maratona in altrettanta italiane **RotH2O**, a **Roma**, che prevede il ricorso dell'antica struttura dell'impluvium, la vasca quadrangolare della domus romana, da realizzare però nelle rotonde stradali: depositi utili per drenare le precipitazioni particolarmente violente, evitando problemi alla mobilità.

Il **progetto Light blu Venice** vince invece a **Venezia**, con l'idea di una stazione di distribuzione di borracce per combattere l'invasione di rifiuti in plastica; **Lecce** vede sul podio **I.N.U.LE** (Intervento di Naturalizzazione Urbana a Lecce), che prevede spazi verdi di biodiversità nelle aree urbane, in modo da renderli più fruibili e partecipati da parte dei cittadini .

Alla giornata conclusiva di Climathon è intervenuto il **Sindaco di Torino Chiara Appendino**, che ha ricordato l'impegno della città nel raggiungimento degli obiettivi di sostenibilità. *"Lavoriamo ogni giorno per coinvolgere cittadini e aziende su prevenzione e rischi. Per questo è stato creato un gruppo di lavoro che sta lavorando su una serie di azioni a sostegno della resilienza e a promuovere uno stile di vita più green"*.

*"Abbiamo affrontato il tema del cambiamento climatico - ha riassunto la due giorni **Angelica Monaco, direttore Climate-KIC Italia** - da prospettive diverse: chef, giornalisti e attivisti che hanno offerto uno spunto anche provocatorio, affiancati da scienziati e policy maker che hanno offerto una visione più tradizionale: un bel mix di punti di vista, coronati dall'intervento conclusivo di **Stefano Caserini, docente del Politecnico di Milano** che ha saputo mettere insieme scienza, musica e ironia"*.

*"In questi due giorni Torino è stata capitale mondiale del clima ed Envipark il palcoscenico internazionale di Climathon 2018. Ma questa è solo la punta dell'iceberg, sotto la quale c'è una solida base di competenze, conoscenze, capacità e volontà, che finalmente vediamo riconosciute pubblicamente in un evento così importante - ha commentato **Davide Canavesio, Amministratore Delegato di Environment Park sede del Climathon Main Stage** - . Abbiamo dimostrato, una volta ancora, di essere un laboratorio attrattivo di idee e progetti sui temi legati alla sostenibilità ambientale e di avere volontà e capacità di unire la sostanza all'innovazione"*.

<http://www.ecodallecitta.it/notizie/390166/climathon-2018-torino-premia-lalbero-urbano-che-raccoglie-lacqua-e-ripara-dal-sole>

Massa Critica
27 ottobre 2018
Web



SOSTENIBILITÀ TECNOLOGIA INNOVAZIONE STARTUP CIBO SOCIAL INNOVATION

Ambiente Clima Eventi Massa Critica Sostenibilità

Il Climathon 2018 in diretta da Torino The way we change

Da Team Massa Critica · 27 ottobre 2018



Torino è capitale mondiale del Climathon dal 26 al 27 ottobre. Sotto la Mole si svolge il main stage della maratona di idee e soluzioni per contrastare il cambiamento climatico nelle città. Il tema dell'evento organizzato all'Environment Park da EIT Climate-KIC è The way we change, e segue da le 24 ore dell'hackathon, che inizierà venerdì 26 ottobre alle 15 e terminerà sabato 27 ottobre alla stessa ora.

Kirsten Dunlop, CEO di EIT Climate-KIC, spiega la scelta di Torino come sede dell'evento mondiale: "Dopo la positiva esperienza del primo Climathon Main Stage, ospitato dalla Città di Tallinn nel 2017, in concomitanza con la Presidenza di turno dell'UE, abbiamo scelto l'Italia e Torino per l'impegno profuso nella direzione della sostenibilità e della resilienza."



Cibo e agricoltura



Economia e Finanza



Le città



Climate KIC CEO Kirsten Duntlop



Protagonisti i bambini



La Cerimonia di chiusura



<http://www.massa-critica.it/2018/10/il-climathon-2018-in-diretta-da-torino-the-way-we-change/>

a cura di LAEFFE
www.laeffe.eu

Sguardi su Torino

27 ottobre 2018

Web

sabato 27 ottobre 2018

CLIMATHON Torino ha premiato ArTree, l'albero urbano che raccoglie l'acqua piovana e ripara dai raggi del sole



Un albero urbano, fatto di bambù e pneumatici usati, da installare nelle piazze dei centri urbani, che raccolga l'acqua piovana e offra riparo contro i raggi del sole estivi. Si chiama **ArTree** ed è il progetto vincitore del **Climathon di Torino**, che quest'anno è stato il main stage della maratona di idee e soluzioni a contrasto del cambiamento climatico presso l'Environment Park.

I suoi autori - **Davide Coniglio, Sofia Casaioli, Alessandro Cecconi, Federico Ceccopieri, Arianna Conte, Marco Mangione, Enzo Marino, Valeria Maruccia** - si sono aggiudicati il premio di 1500 euro+iva per sviluppare l'idea, che intende affrontare i problemi che i cambiamenti climatici acquiscono, come lo spreco di acqua potabile, l'aumento di temperatura, ma soprattutto l'assenza di consapevolezza nei cittadini.



Il **Climathon Torino** si è tenuto al **Museo A come Ambiente** dove 50 persone, in prevalenza studenti di Università e Politecnico, hanno discusso divisi in sei gruppi cercando di elaborare nuove idee dalle 15 di ieri alle 12 di oggi; poi hanno presentato all'Envi Park le loro idee seguite dalla premiazione del progetto più interessante, soprattutto più concreto e realizzabile.

"In questi due giorni Torino è stata capitale mondiale del clima ed Envipark il palcoscenico internazionale di Climathon 2018. Ma questa è solo la punta dell'iceberg, sotto la quale c'è una solida base di competenze, conoscenze, capacità e volontà, che finalmente vediamo riconosciute pubblicamente in un evento così importante - ha commentato **Davide Canavesio**, Amministratore Delegato di Environment Park, sede del Climathon Main Stage - . Abbiamo dimostrato, una volta ancora, di essere un laboratorio attrattivo di idee e progetti sui temi legati alla sostenibilità ambientale e di avere volontà e capacità di unire la sostanza all'innovazione".

Alla giornata conclusiva di Climathon è intervenuta la Sindaca di Torino **Chiara Appendino**, che ha ricordato l'impegno della città nel raggiungimento degli obiettivi di sostenibilità. "Lavoriamo ogni giorno per coinvolgere cittadini e aziende su prevenzione e rischi. Per questo è stato creato un gruppo di lavoro che sta lavorando su una serie di azione a sostegno della resilienza e a promuovere uno stile di vita più green". Una menzione speciale, con un premio di 500 euro+iva, è andata al progetto "**VisTO** (Visualization and information storage for Turin omnipresent)", un sistema di monitoraggio del livello d'acqua nelle strade per mezzo di telecamere installate sui semafori al fine di sviluppare applicazioni che consentano di ridurre l'allagamento stradale e suggerire all'utente il percorso più asciutto in base al mezzo di trasporto utilizzato, o supportare l'azione della protezione civile.

Vi ricordo che **Climathon** è un hackathon internazionale di 24 ore dedicato ai cambiamenti climatici organizzato da **EIT Climate-KIC**. L'edizione 2018 si è svolta contemporaneamente nelle maggiori città del mondo il 26 e il 27 ottobre 2018. L'Italia è stata il "palcoscenico mondiale" del Climathon di quest'anno. Torino ha ospitato l'evento internazionale all'**Environment Park**, il Main Stage dal titolo "The way we change", nel corso del quale diverse delle città che aderiscono al Climathon 2018 si sono collegate e hanno raccontato il "loro" Climathon.

I partecipanti nelle 116 sedi mondiali di Climathon si sono interconnesse nell'arco delle 24 ore in una maratona di idee – una sorta di *brainstorming* – durante la quale hanno approfondito il tema di come risolvere i problemi legati al clima nelle città.

<http://sguardisutorino.blogspot.com/2018/10/climathon-torino-ha-premiato-artree.html>

Torino Oggi
27 ottobre 2018
Web



ECONOMIA E LAVORO | sabato 27 ottobre 2018, 17:02

Climathon 2018, Torino premia l'albero urbano che raccoglie l'acqua e ripara dal sole



Si è chiusa a Torino la maratona delle nuove soluzioni tecnologiche contro il cambiamento climatico. A Roma vince un moderno impluvium per rotatorie, Venezia punta a distribuire borracce anti-plastica



Un albero urbano, fatto di bambù e pneumatici usati, da installare nelle piazze dei centri urbani, che raccoglie l'acqua piovana e offre riparo contro i raggi del sole estivi. Si chiama ArTree ed è il progetto vincitore del Climathon di Torino, che quest'anno è stato il main stage della maratona di idee e soluzioni a contrasto del cambiamento climatico.

Tra i progetti che hanno vinto la maratona in altrettanta italiane **RotH2O**, a **Roma**, che prevede il ricorso dell'antica struttura dell'impluvium, la vasca quadrangolare della domus romana, da realizzare però nelle rotonde stradali: depositi utili per drenare le precipitazioni particolarmente violente, evitando problemi alla mobilità.

Il progetto **Light blu Venice** vince invece a **Venezia**, con l'idea di una stazione di distribuzione di borracce per combattere l'invasione di rifiuti in plastica; **Lecce** vede sul podio **I.N.U.LE** (Intervento di Naturalizzazione Urbana a Lecce), che prevede spazi verdi di biodiversità nelle aree urbane, in modo da renderli più fruibili e partecipati da parte dei cittadini .

Alla giornata conclusiva di Climathon è intervenuto il **Sindaco di Torino Chiara Appendino**, che ha ricordato l'impegno della città nel raggiungimento degli obiettivi di sostenibilità. *“Lavoriamo ogni giorno per coinvolgere cittadini e aziende su prevenzione e rischi. Per questo è stato creato un gruppo di lavoro che sta lavorando su una serie di azione a sostegno della resilienza e a promuovere uno stile di vita più green”*.

*“Abbiamo affrontato il tema del cambiamento climatico - ha riassunto la due giorni **Angelica Monaco, direttore Climate-KIC Italia** - da prospettive diverse: chef, giornalisti e attivisti che hanno offerto uno spunto anche provocatorio, affiancati da scienziati e policy maker che hanno offerto una visione più tradizionale: un bel mix di punti di vista, coronati dall'intervento conclusivo di **Stefano Caserini, docente del Politecnico di Milano** che ha saputo mettere insieme scienza, musica e ironia”*.

*“In questi due giorni Torino è stata capitale mondiale del clima ed Envipark il palcoscenico internazionale di Climathon 2018. Ma questa è solo la punta dell'iceberg, sotto la quale c'è una solida base di competenze, conoscenze, capacità e volontà, che finalmente vediamo riconosciute pubblicamente in un evento così importante - ha commentato **Davide Canavesio, Amministratore Delegato di Environment Park sede del Climathon Main Stage** - . Abbiamo dimostrato, una volta ancora, di essere un laboratorio attrattivo di idee e progetti sui temi legati alla sostenibilità ambientale e di avere volontà e capacità di unire la sostanza all'innovazione”*.



<http://www.torinoggi.it/2018/10/27/leggi-notizia/argomenti/economia-4/articolo/climathon-2018-torino-premia-lalbero-urbano-che-raccoglie-lacqua-e-ripara-dal-sole.html>

Le Ultime Notizie

27 ottobre 2018

Web

Climathon: Torino premia ArTree, l'albero urbano che raccoglie l'acqua piovana

[Home](#) > [Notizie Torino](#) > [Torino La Stampa](#)

Ai creatori andranno 1500 euro per sviluppare l'idea

Finita la 24 ore di maratona sul cambiamento climatico , con 116 città in tutto il mondo a lavorare sul tema ambientale, e Torino che ha ospitato all'Environment Park il main stage globale. E vincere il Climathon del capoluogo piemontese è stato ArTree : un albero fatto di bambù e gomma proveniente da prodotti usati, che serve come raccoglitore dell'acqua piovana (il tema centrale dell'edizione era proprio incentrato sul far fronte a fenomeni come le...

la provenienza: [Torino La Stampa](#)

<https://www.le-ultime-notizie.eu/articolo/climathon-torino-premia-artree-l-albero-urbano-che-raccoglie-l-acqua-piovana/4424602>

Corriere della Sera ed Torino

28 ottobre 2018

Quotidiano

Il Climathon premia un «albero urbano»

Si chiama ArTree, è fatto di bambù e pneumatici e raccoglie acqua piovana

120

Città
Sono le metropoli mondiali che hanno partecipato al Climathon tra venerdì e ieri

Il meteo sotto la Mole diventa pop. Il Climathon, la maratona globale sui cambiamenti climatici, a cui Torino ha partecipato con 120 città, ha visto sfidarsi 100 giovani per inventare soluzioni agli eventi atmosferici estremi. Tutti selezionati tra cittadini curiosi, ingegneri, architetti e studenti di discipline diverse a confermare che la multidisciplinarietà è creativa.

Torino con i suoi atenei, Environment Park e le sue aziende ha saputo distinguersi. E infatti le onorificenze non sono mancate: si chiama ArTree il progetto vincitore

del Climathon. Un albero urbano, fatto di bambù e pneumatici usati, da installare nelle piazze dei centri urbani, che raccolga l'acqua piovana e offra riparo contro i raggi del sole estivi. «Siamo molto soddisfatti del nostro team», hanno spiegato i ragazzi che lo hanno ideato, aggiudicandosi un premio di 15mila euro. «Ci sono tra di noi differenti competenze architetti, imprenditori, fisici e matematici. Siamo motivati ad andare avanti, sviluppare il progetto che coinvolge la social innovation. La popolazione può avere un ruolo importante sulla concezione». Il secon-

do premio (500 euro) è andato a VisTo, che ha ideato un sistema di raccolta dati per monitorare i livelli dell'acqua durante gli allagamenti e segnalare le strade sicure.

«Siamo molto soddisfatti di essere main stage — ha detto la sindaca Chiara Appendino — in questo modo riportiamo al centro del dibattito il ruolo di Torino come modello in tema di ambiente». Per l'Environment Park questa è la terza edizione di Climathon. Le giornate hanno visto in parallelo la conferenza mondiale con interventi, performance e speech. «A livello nazionale il Climathon -

spiega Angelica Monaco, direttrice di Climate-KIC Italy, l'ente promotore della manifestazione — ha finora portato alla nascita di 90 startup, nel 2018 ha raccolto più di 5 milioni di euro di finanziamenti e 17,5 milioni di cofinanziamenti complessivi messi in campo».

Ma il cambiamento che ha portato il Climathon a Torino è soprattutto il livello di divulgazione. «Con questo evento — ha detto Davide Canavesio, ad di EnviPark — l'argomento 'clima' diventa pop».

Laura Siviero
© RIPRODUZIONE RISERVATA

24

Ore
È la durata della maratona che ha visto giovani sfidarsi con progetti sul cambiamento climatico

Civico 20 News
28 ottobre 2018
Web

CIVICO20 NEWS

LA RIVISTA ON LINE DI TORINO

Reg. Stampa num.22 del Tribunale Ordinario di Torino - 11 Marzo 2011

redazione@civico20news.it

CRONACA TORINO

[TORNA ALLA HOMEPAGE](#)
[ISCRIVITI AI NOSTRI RSS FEED](#)
TUTTI GLI ARTICOLI DI CRONACA TORINO

Climathon 2018: Torino premia l'albero urbano che raccoglie l'acqua e ripara dal sole

Comunicato Stampa – Evento presso l'Environment Park



28 Ottobre 15:00
2018

Articolo scritto da
Mauro Bonino

[Stampa solo il testo](#)
[Stampa con le immagini](#)
[Condividi l'articolo](#)

Civico 20 News ospita il Comunicato Stampa di Climathon 2018/Laeffe (S. Bosco) al fine di contribuire alla diffusione dell'informazione.



ArTree il progetto vincitore di Climathon 2018

COMUNICATO STAMPA

CLIMATHON 2018, TORINO PREMIA L'ALBERO URBANO CHE RACCOGLIE L'ACQUA E RIPARA DAL SOLE

Si è chiusa a Torino la maratona delle nuove soluzioni tecnologiche contro il cambiamento climatico. A Roma vince un moderno impluvium per rotatorie, Venezia punta a distribuire borracce anti-plastica

Torino, 27 ottobre 2018 - Un albero urbano, fatto di bambù e pneumatici usati, da installare nelle piazza dei centri urbani, che raccolga l'acqua piovana e offra riparo contro i raggi del sole estivi. Si chiama **ArTree** ed è il progetto vincitore del Climathon di Torino, che quest'anno è stato il main stage della maratona di idee e soluzioni a contrasto del cambiamento climatico presso **l'Environment Park**.

"In questi due giorni Torino è stata capitale mondiale del clima ed Envipark il palcoscenico internazionale di Climathon 2018. Ma questa è solo la punta dell'iceberg, sotto la quale c'è una solida base di competenze, conoscenze, capacità e volontà, che finalmente vediamo riconosciute pubblicamente in un evento così importante - ha commentato **Davide Canavesio**, Amministratore Delegato di Environment Park, sede del Climathon Main Stage - Abbiamo dimostrato, una volta ancora, di essere un laboratorio attrattivo di idee e progetti sui temi legati alla sostenibilità ambientale e di avere volontà e capacità di unire la sostanza all'innovazione".

Alla giornata conclusiva di Climathon è intervenuto il Sindaco di Torino **Chiara Appendino**, che ha ricordato l'impegno della città nel raggiungimento degli obiettivi di sostenibilità. "Lavoriamo ogni giorno per coinvolgere cittadini e aziende su prevenzione e rischi. Per questo è stato creato un gruppo di lavoro che sta lavorando su una serie di azione a sostegno della resilienza e a promuovere uno stile di vita più green".

"Abbiamo affrontato il tema del cambiamento climatico - ha riassunto la due giorni **Angelica Monaco**, direttore Climate-KIC Italia - da prospettive diverse: chef, giornalisti e attivisti che hanno offerto uno spunto anche provocatorio, affiancati da scienziati e policy maker che hanno offerto una visione più tradizionale: un bel mix di punti di vista, coronati dall'intervento conclusivo di Stefano Caserini, docente del Politecnico di Milano che ha saputo mettere insieme scienza, musica e ironia".

COS'È IL CLIMATHON

Climathon è un hackathon di 24 ore sui cambiamenti climatici che si svolge in contemporanea nelle maggiori città del mondo. La data di quest'anno è il 26 ottobre. I partecipanti collaborano nell'arco delle 24 ore in una maratona di idee dal basso - una sorta di brainstorming - durante la quale studiano come risolvere i problemi legati al clima in città. Innovatori e imprenditori di tutto il mondo hanno la possibilità di entrare in azione nel contesto urbano in cui vivono, mettendo a punto soluzioni innovative

<http://www.bdtorino.eu/sito/articolo.php?id=30808>

Geos News

28 ottobre 2018

Web



Climathon premia l'albero urbano

Il Torinese 28 ottobre 2018 00:12 Notizie da: Città di Torino



Fonte immagine: [Il Torinese](#) - [link](#)

Si è chiusa a Torino la maratona delle nuove soluzioni tecnologiche contro il cambiamento climatico. A Roma vince un moderno impluvium per rotatorie, Venezia punta a distribuire borracce anti-plastica. Un albero urbano, fatto di bambù e pneumatici usati, da installare nelle piazze dei centri urbani, che raccolga l'acqua piovana e offra riparo contro i raggi...

Leggi la notizia integrale su: [Il Torinese](#)

Il post dal titolo: «Climathon premia l'albero urbano» è apparso il giorno 28 ottobre 2018 alle ore 00:12 sul quotidiano online *Il Torinese* dove ogni giorno puoi trovare le ultime notizie dell'area geografica relativa a Torino.

https://it.geosnews.com/p/it/piemonte/to/torino/climathon-premia-l-albero-urbano_21873370

La Stampa
28 ottobre 2018
Quotidiano

IN BREVE

Climathon
Vince l'albero che
assorbe la pioggia

Un albero di bambù e gomma usata che assorbe la pioggia e un sensore che rileva l'acqua in eccesso sulle strade: ecco le idee vincitrici del Climathon 2018, la maratona internazionale di 24 ore sull'ambiente, che si è svolta all'Environment Park. B. B. M.

La Voce
28 ottobre 2018
Web

LA VOCE



di: *Redazione*

Home / Piemonte / TORINO. Climathon, vince collettore acqua piovana

TORINO. CLIMATHON, VINCE COLLETTORE ACQUA PIOVANA

Redazione · 1 giorno fa · Piemonte, Torino · 41 Visite



Un collettore d'acqua piovana riutilizzata per l'irrigazione di vegetazione rampicante, gestito tramite sensori smart che si attivano in caso di necessità. Il progetto, dal titolo arTree, è il vincitore della terza edizione di Climathon Torino, l'hackaton sui cambiamenti climatici e sulla capacità di adattarsi delle città a una realtà in continua trasformazione. I suoi autori – Davide Coniglio, Sofia Casaioli, Alessandro Cecconi, Federico Ceccopieri, Arianna Conte, Marco Mangione, Enzo Marino, Valeria Maruccia – hanno così inteso affrontare i problemi che i cambiamenti climatici acuiscono, come lo spreco di acqua potabile, l'aumento di temperatura, ma soprattutto l'assenza di consapevolezza nei cittadini.

Una menzione speciale è andata al progetto 'VisTO' (Visualization and information storage for Turin omnipresent), un sistema di monitoraggio del livello d'acqua nelle strade per ridurre l'allagamento e suggerire all'utente il percorso più asciutto in base al mezzo di trasporto utilizzato, o supportare l'azione della protezione civile.

Climathon è un hackathon internazionale di 24 ore dedicato ai cambiamenti climatici organizzato da EIT Climate-KIC. L'edizione 2018 si è svolta contemporaneamente nelle maggiori città del mondo. L'Italia è stata il "palcoscenico mondiale" del Climathon di quest'anno. Torino ha ospitato l'evento internazionale all'Environment Park, il Main Stage dal titolo "The way we change", nel corso del quale diverse delle città che aderiscono al Climathon 2018 si sono collegate e hanno raccontato il "loro" Climathon.

<http://www.giornalelavoce.it/torino-climathon-vince-collettore-acqua-piovana-326546>

Massa Critica
28 ottobre 2018
Web



SOSTENIBILITÀ TECNOLOGIA INNOVAZIONE STARTUP CIBO SOCIAL INNOVATION

Acqua Sostenibilità Sostenibilità urbana

Climathon Torino: vince l'idea di un collettore smart d'acqua piovana

Da Team Massa Critica · 28 ottobre 2018



Vuoi saperne di più su Massa Critica? Ecco la nostra presentazione.

Ti è piaciuto Massa Critica? Bene! Seguici e contribuisci alla comunità. Registrati sul sito e partecipa ai forum

Iscriviti alla nostra newsletter e al nostro canale Telegram.

Se ti piace il nostro lavoro vai alla nostra pagina su Facebook e clicca su "Like". Se preferisci puoi anche seguirci via Twitter e via Youtube.

Like 1 Tweet Salva Condividi

ArTree, un collettore d'acqua piovana riutilizzata per l'irrigazione di vegetazione rampicante e gestito tramite sensori smart che si attivano in caso di necessità è il progetto vincitore della terza edizione di Climathon Torino, l'hackaton sui cambiamenti climatici e sulla capacità di adattarsi delle città a una realtà in continua trasformazione.

Al tema composto da Davide Coniglio, Sofia Casaioli, Alessandro Cecconi, Federico Ceccopieri, Arianna Conte, Marco Mangione, Enzo Marino, Valeria Maruccia è andato il premio di 1500 euro per sviluppare l'idea.

<http://www.massa-critica.it/2018/10/climathon-torino-vince-lidea-di-un-collettore-smart-dacqua-piovana/>

a cura di LAEFFE
www.laeffe.eu

Impresa Mia
29 ottobre 2018
Web



HOME CHI SIAMO CREDITS COOKIE POLICY

29 ottobre 2018 Comments Off on INNOVAZIONE-CLIMATHON 2018: Torino premia l'albero urbano che raccoglie l'acqua e ripara dal sole News

INNOVAZIONE-CLIMATHON 2018: TORINO PREMIA L'ALBERO URBANO CHE RACCOGLIE L'ACQUA E RIPARA DAL SOLE



Si è chiusa a Torino la maratona delle nuove soluzioni tecnologiche contro il cambiamento climatico. A Roma vince un moderno impluvium per rotonde, Venezia punta a distribuire borracce anti-plastica

Un albero urbano, fatto di bambù e pneumatici usati, da installare nelle piazze dei centri urbani, che raccolga l'acqua piovana e offra riparo contro i raggi del sole estivi. Si chiama **ArTree** ed è il progetto vincitore del **Climathon di Torino**, che quest'anno è stato il main stage della maratona di idee e soluzioni a contrasto del cambiamento climatico.

Tra i progetti che hanno vinto la maratona in altrettante città italiane **RotH2O**, a **Roma**, che prevede il ricorso dell'antica struttura dell'impluvium, la vasca quadrangolare della domus romana, da realizzare però nelle rotonde stradali: depositi utili per drenare le precipitazioni particolarmente violente, evitando problemi alla mobilità.

Il progetto **Light blu Venice** vince invece a **Venezia**, con l'idea di una stazione di distribuzione di borracce per combattere l'invasione di rifiuti in plastica; **Lecce** vede sul podio **I.N.U.LE** (Intervento di Naturalizzazione Urbana a Lecce), che prevede spazi verdi di biodiversità nelle aree urbane, in modo da renderli più fruibili e partecipati da parte dei cittadini.

Alla giornata conclusiva di Climathon è intervenuto il **Sindaco di Torino Chiara Appendino**, che ha ricordato l'impegno della città nel raggiungimento degli obiettivi di sostenibilità. *"Lavoriamo ogni giorno per coinvolgere cittadini e aziende su prevenzione e rischi. Per questo è stato creato un gruppo di lavoro che sta lavorando su una serie di azioni a sostegno della resilienza e a promuovere uno stile di vita più green"*.

*“Abbiamo affrontato il tema del cambiamento climatico – ha riassunto la due giorni **Angelica Monaco, direttore Climate-KIC Italia** – da prospettive diverse: chef, giornalisti e attivisti che hanno offerto uno spunto anche provocatorio, affiancati da scienziati e policy maker che hanno offerto una visione più tradizionale: un bel mix di punti di vista, coronati dall'intervento conclusivo di **Stefano Caserini, docente del Politecnico di Milano** che ha saputo mettere insieme scienza, musica e ironia”.*

*“In questi due giorni Torino è stata capitale mondiale del clima ed Envipark il palcoscenico internazionale di Climathon 2018. Ma questa è solo la punta dell'iceberg, sotto la quale c'è una solida base di competenze, conoscenze, capacità e volontà, che finalmente vediamo riconosciute pubblicamente in un evento così importante – ha commentato **Davide Canavesio, Amministratore Delegato di Environment Park sede del Climathon Main Stage** –. Abbiamo dimostrato, una volta ancora, di essere un laboratorio attrattivo di idee e progetti sui temi legati alla sostenibilità ambientale e di avere volontà e capacità di unire la sostanza all'innovazione”.*

COS'È IL CLIMATHON

Climathon è un hackathon di 24 ore sui cambiamenti climatici che si svolge in contemporanea nelle maggiori città del mondo. La data di quest'anno è il 26 ottobre. I partecipanti collaborano nell'arco delle 24 ore in una maratona di idee dal basso – una sorta di brainstorming – durante la quale studiano come risolvere i problemi legati al clima in città. Innovatori e imprenditori di tutto il mondo hanno la possibilità di entrare in azione nel contesto urbano in cui vivono, mettendo a punto soluzioni innovative per contrastare le forme in cui il cambiamento climatico si manifesta localmente. Giunto oggi alla sua quarta edizione, il Climathon è cresciuto velocemente nei tre anni passati; è passato dalle 19 città del 2015 alle 59 del 2016: nel 2017 invece sono state 104 in sei continenti, che hanno sviluppato 2330 idee e coinvolto oltre 6000 partecipanti. Per una panoramica dei partner e per le sfide al cambiamento climatico delle singole città, www.climathon.climate-kic.org

Informazioni su EIT Climate-KIC

EIT Climate-KIC (Knowledge and Innovation Community) è la più grande partnership pubblico-privata dell'UE per affrontare il cambiamento climatico attraverso l'innovazione. La community è composta da oltre 300 partner tra aziende, università, settore pubblico e ONG. EIT Climate-KIC si concentra sulle leve del *cambiamento sistemico*, sostenendo l'innovazione laddove è più necessaria per accelerare processi di decarbonizzazione (eliminazione di combustibili fossili e carbonio negativo) e di adattamento e mitigazione. EIT Climate-KIC è finanziata prevalentemente dall'Istituto Europeo per l'Innovazione e la Tecnologia (EIT), un organismo dell'Unione europea: opera come una piattaforma per lavorare oltre i confini e tra i vari settori, promuovendo l'innovazione come catalizzatore della trasformazione.

Per ulteriori informazioni:

Website: climathon.climate-kic.org <https://climathon.climate-kic.org/en/main-stage-event>

Twitter: www.twitter.com/globalclimathon

Facebook: www.facebook.com/climathon

Instagram: www.instagram.com/globalclimathon/

<https://www.impresamia.com/innovazione-climathon-2018-torino-premia-lalbero-urbano-che-raccoglie-lacqua-e-ripara-dal-sole/>